

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO Anno 2023

L25 - CLASSE DELLE LAUREE IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE E FORESTALI
Corso di Studio in

Gestione degli spazi verdi, dei boschi e delle aree protette – (NEST)

Sommario

<i>Premessa</i>	3
<i>D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)</i>	5
<i>D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)</i>	16
<i>D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS</i>	27
<i>D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS</i>	33
<i>Commento agli indicatori</i>	38

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: **GestioNe degli spazi vErdi, dei boSchi e delle aree protetTe – (NEST)**

Classe: **L25 -Scienze e tecnologie agrarie e forestali**

Sede: **Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), Dipartimento di eccellenza 2023-2027 – Università degli Studi di Bari Aldo Moro**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): **Il Corso di Studi in Scienze e Tecnologie del Territorio e dell'Ambiente Agro-Forestale (D.M.270/04) - (STAF) aperto in modifica di ordinamento nell'a.a. 2018/2019, di cui il CdS NEST rappresenta la nuova modifica di ordinamento a.a. 2023/2024, afferiva al Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali (DiSAAT) che è stato disattivato con D.R. n. 3403 del 22.09.2022. Tutte le attività didattiche, di ricerca e di terza missione proseguono regolarmente nella disponibilità del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.). Nel 2023 il Di.S.S.P.A. è stato uno dei 10 Dipartimenti di Eccellenza selezionati a livello nazionale nel campo delle Scienze agrarie e veterinarie per il periodo 2023 -2027.**

https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disaat/didattica/off/19-20/staf/Regolamento_Didattico_CL_STAF_2018_19.pdf/view

Primo anno accademico di attivazione: **a.a. 2023/2024**

Gruppo di Riesame:

Componenti indispensabili

Prof. **Claudio ACCIANI** (Coordinatore del Consiglio di Interclasse L-25, LM-69, LM-73)
Prof.ssa **Maria Letizia GARGANO** (Responsabile del Riesame e Referente Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)
Sig.ra **Martina DISANTO*** (Rappresentante degli studenti del Corso di Studi)
*Lo studente regolarmente eletto come rappresentante del CdS, Sig. Giuseppe DAMASO, non è stato inserito in questo RRC, tra i componenti indispensabili, in quanto già componente della Commissione Paritetica docenti-studenti.

Altri componenti

Prof. **Rocco ROMA** (Docente del CdS e Membro del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS)
Prof. **Eustachio TARASCO** (Docente del CdS e Membro del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS)
Dr.ssa **Ilaria MARCOTULI** (Docente del CdS e Membro del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS)
Dr.ssa **Fara MARTINELLI** (Personale Tecnico Amministrativo – Responsabile U.O. Didattica e servizi agli studenti)
Dr.ssa **Marilisa CIOFFI** (Rappresentante del mondo del lavoro)
Dr. **Vincenzo LERONNI** (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: **Prof. Francesco FARETRA** (ex Coordinatore del Consiglio di Interclasse L-25, LM-69, LM-73)
Prof. Simone PASCUZZI (ex Coordinatore della Commissione Paritetica docenti/studenti)
Prof. Raffaele LAFORTEZZA (ex Referente in CPDS del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

- **30 agosto 2023**
- **4 settembre 2023**
- **12 settembre 2023**
- **19 settembre 2023**
- **25 settembre 2023**
- **4 ottobre 2023**
- **9 ottobre 2023**

Oggetti della discussione:

Durante la prima riunione il Gruppo di Riesame Ciclico (GdRC), i componenti hanno analizzato lo schema del Rapporto proposto dall'Anvur, prestando molta attenzione sulla ricerca delle fonti di informazione e soprattutto sulla disponibilità dei dati necessari all'analisi: in particolare il GdR ha raccolto tutti i documenti prodotti dal gruppo di assicurazione della qualità di STAF (SUA, SMA e RRC, i report degli incontri con gli stakeholder) ed i verbali della Commissione paritetica. Inoltre il GdR ha suddiviso, tra i suoi componenti, la compilazione della scheda in modo da consentire il rispetto della scadenza di presentazione. Nella seconda e nella terza riunione il GdR ha discusso degli

stati di avanzamento dei report, condividendo l'analisi ed i risultati ottenuti e nell'ultima riunione ha fatto una lettura critica dell'intera scheda approvandola.

I temi centrali della discussione hanno riguardato:

- esame della normativa di riferimento e delle linee guida ANVUR;
- la dinamica del CdS nel quinquennio relativamente alle immatricolazioni, allo svolgimento delle carriere, all'appeal da parte degli studenti e del mondo del lavoro;
- l'analisi e la definizione delle criticità e aree di miglioramento e delle conseguenti azioni correttive;
- le ragioni dei cambiamenti avvenuti nell'ordinamento del corso e della ulteriore proposta di modifica.
- analisi dei feedback dei rappresentanti del lavoro
- trasmissione del documento al Consiglio Interclasse L25-LM69/73 per l'approvazione.

I verbali sono disponibili sul sito del CdS <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-nest/assicurazione-della-qualita-cl-nest>

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Interclasse L-25, LM-69 e LM-73 del DiSSPA responsabile della gestione del Corso di Studio in data: **11/10/2023**.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Interclasse L-25, LM-69 e LM-73 del DiSSPA responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Consiglio Interclasse ha analizzato il documento esprimendo a maggioranza parere favorevole all'approvazione. Il verbale è a disposizione sul sito del CdS <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/consigli-di-interclasse/consiglio-di-interclasse-l-25-lm-69-e-lm-73/consiglio-di-interclasse/verbali-a-a-2022-2023>

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso di *Studio in Gestione degli spazi verdi, dei boschi e delle aree protette* – NEST, nella sua attuale struttura, nasce nell'a.a. 2023/2024, come modifica di ordinamento del CdS in 'Scienze e Tecnologie del Territorio e dell'Ambiente Agro-Forestale' (STAF) che era nato nell'anno accademico 2018/19, dalla modifica del precedente corso 'Tutela e Gestione del territorio e del paesaggio agro-forestale' – TUGEST.

Il CdS in STAF, rispetto al precedente CdS in TUGEST, alla luce di un processo critico di revisione dei contenuti didattici, degli obiettivi formativi e delle figure professionali proposte, presenta delle piccole modifiche relativamente alle idoneità di informatica e di lingua straniera, eliminate in quanto costituivano prerequisiti per l'iscrizione, ed al rafforzamento delle competenze matematiche, statistiche, botaniche ed ecologiche.

https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disaat/didattica/off/cl_tugest/aa/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento

Nel rapporto di riesame ciclico precedente, https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disaat/didattica/off/cl_tugest/aa/la-scheda-di-monitoraggio-annuale-e-il-rapporto-di-riesame-ciclico/rdrcc-tugest-2018.pdf, del CdS TUGEST, stilato nel 2018, nella sezione 3-c, le azioni di miglioramento indicate, puntavano:

1. al raggiungimento della percentuale massima (100%) dei docenti di ruolo appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il CdS (iC08);
2. ad incrementare e migliorare le attività pratiche e laboratoriali che costituivano elementi caratterizzanti del CdS.

Per quanto riguarda l'obiettivo n. 1, la qualificazione del CdS in termini di copertura dei SSD da parte dei docenti di ruolo (iC08) è oggi del 100%, quindi esso è da ritenersi pienamente raggiunto.

In relazione al punto 2), nel CdS in STAF vengono introdotte nuove discipline più tecniche e pratiche al fine di rafforzare le competenze algebrico-statistiche, botaniche ed ecologiche, privilegiando in tal modo le competenze nel settore ambientale rispetto ad alcune più specifiche del settore forestale.

In particolare:

- viene introdotta la disciplina "Modellazione algebrica dei biosistemi" da 6 CFU – SSD: AGR/09 che sostituisce il corso di "Matematica", al fine di fornire allo studente la capacità di analisi e rappresentazione di tutti i diversi tipi di dati che un ecosistema produce;
- viene potenziato l'insegnamento di "Fisica" 6 CFU (4F-2E) che diventa "Fisica e trattazione dei dati sperimentali" 9 CFU (6F-3E), al fine di fornire allo studente la capacità di applicare i concetti della fisica e della statistica ai dati sperimentali così da meglio interpretare i fenomeni naturali.
- viene introdotta la disciplina di "Sicurezza sul lavoro" da 3 CFU – SSD: AGR/09 per fornire allo studente la capacità di individuare e valutare tutti i rischi inerenti alla sicurezza e alla salute dei lavoratori forestali proprio perchè il lavoro in bosco è riconosciuto come uno dei più gravosi e pericolosi, per l'elevata probabilità di infortuni.
- viene introdotta la disciplina "Ecologia forestale" da 6CFU – SSD: AGR/05 per permettere agli studenti di interpretare le interazioni tra foreste, praterie e il loro ambiente biotico e abiotico in un contesto di cambiamenti globali e dei feedback tra vegetazione, biodiversità e clima.
- viene potenziato anche il corso di "Botanica ambientale e applicata" che da 6 CFU (4F-2E) passa a 9 CFU (6F-3E) al fine di aumentare la conoscenza delle piante e delle associazioni di piante con specifico riferimento all'utilizzo della vegetazione nella gestione degli ambienti naturali e antropizzati.

Dall'a.a. 2018/2019 inoltre, al fine anche di limitare o eliminare del tutto rallentamenti nel percorso di studi, sono state abolite le propedeuticità delle discipline di base a quelle caratterizzanti.

Il Corso di Studio in "Scienze e Tecnologie del Territorio e dell'Ambiente Agro-Forestale- (STAF)" con queste azioni ha di fatto migliorato il percorso degli studenti fornendo così una preparazione interdisciplinare, che consente di affrontare i problemi emergenti nei settori della tutela, della pianificazione e della valorizzazione del territorio agro-forestale nel suo insieme.

Le opportunità occupazionali dopo la laurea triennale per questo settore sono notoriamente limitate, come indicano chiaramente i dati di AlmaLaurea (<http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0720106202500002>) e quindi gli obiettivi formativi e culturali del corso sono rivolti da un lato, a fornire allo studente le conoscenze e le competenze fondamentali per proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale, possibilmente in continuum con quello attivato dallo stesso Dipartimento; dall'altro a formare, nell'arco del triennio, delle figure che possano, in collaborazione con altre figure professionali, operare all'interno di enti territoriali, associazioni e organizzazioni pubbliche e/o private regionali e nazionali, imprese che operano nel settore della gestione delle risorse agro-forestali e nella libera professione. Per raggiungere entrambi gli scopi, ci si rende conto che occorre sia rafforzare il coordinamento tra il CDS e i corsi di laurea magistrale dello stesso Dipartimento, sia intensificare i rapporti con i portatori di interesse esterni all'Università, i quali dovranno essere sempre più coinvolti nella definizione e miglioramento dell'offerta formativa complessiva, che deve sempre più orientarsi verso la realtà imprenditoriale e produttiva regionale e nazionale. In questa prospettiva, dunque, rimane come obiettivo di rafforzamento del CdS la promozione di iniziative orientate ad agevolare il confronto fra studenti, mondo del lavoro ed istituzioni pubbliche con l'intento che questo possa contribuire al miglioramento dei profili culturali e professionali del CdS.

Nel quinquennio oggetto di valutazione, sono stati monitorati:

i risultati dell'apprendimento in relazione a quanto il mondo del lavoro richiede, attraverso sia le consultazioni periodiche fatte dal Consiglio di Interclasse, sia attraverso il feedback verbale che le aziende, presso le quali gli studenti svolgono il tirocinio, hanno lasciato ai colleghi relatori delle tesi triennali. L'analisi dei diversi feedback ha messo in evidenza il ruolo importante che le competenze espresse dal CdS possiedono, specie in quei settori lavorativi legati alla tutela dell'ambiente e del territorio agro forestale ma anche una carenza di competenze nella gestione del verde rurale ed urbano, ambito le cui conoscenze sono particolarmente richieste sia da attori privati che da Enti pubblici ed amministrazioni locali.

La risposta più immediata che il CdS ha individuato è stata una intensa attività di revisione dei programmi dei singoli insegnamenti, volta ad inserire temi e strumenti innovativi più adatti a rispondere alle istanze richieste dai nuovi professionisti dal mondo del lavoro e alla capacità di attrazione sulle studentesse e sugli studenti delle scuole di secondo grado.

Per fornire le su citate competenze richieste dalle parti interessate https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/gestione-degli-spazi-verdi-dei-boschi-e-delle-aree-protette/verbali/verbale-consultazione-con-le-parti-interessate_2021.pdf/@@download/file/Verbale%20consultaz, e al fine quindi di incrementare il numero di immatricolati che non è mai stato particolarmente numeroso, infatti già il precedente corso, di cui STAF è la prosecuzione, aveva mostrato un calo sia nelle immatricolazioni ma anche un incremento nel numero di abbandoni e nella velocità di conclusione degli studi si è proceduto ad una nuova modifica di ordinamento didattico.

La nuova offerta didattica per l'a.a. 2023-2024 comprende infatti il CdS in "Gestione degli spazi verdi, dei boschi e delle aree protette - (NEST)" ideato e gestito dal Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), Dipartimento di eccellenza 2023-2027.

Azione Correttiva n. 1	Rafforzamento delle competenze matematiche, statistiche, botaniche ed ecologiche.
Azioni intraprese	Inserimento degli insegnamenti di "modellazione algebrica dei biosistemi" e "Botanica ambientale e applicata" nel manifesto.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Le materie sono state introdotte nel percorso formativo del Corso di Laurea in STAF. L'azione, pertanto, si considera conclusa.

Azione Correttiva n. 2	Rafforzamento delle discipline nel campo della gestione e manutenzione del verde e degli spazi aperti.
Azioni intraprese	In relazione a quanto il mondo del lavoro richiede, attraverso sia le consultazioni periodiche fatte dal Consiglio di Interclasse, sia attraverso il feedback verbale che le aziende, presso le quali gli studenti svolgono il tirocinio, è stata attuata una attenta attività di revisione dei programmi dei singoli insegnamenti, volta ad inserire temi e strumenti innovativi più adatti a rispondere alle istanze richieste ai nuovi professionisti dal mondo del lavoro.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Revisione dei programmi avvenuta. L'azione, pertanto, si considera conclusa.

Azione Correttiva n. 3	Incremento della capacità attrattiva del CdS sulle nuove immatricolazioni
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> - Concorso finalizzato alla realizzazione di un Logo che identifichi il Cds NEST: per la creazione di un logo distintivo del CDS. Creazione di un logo la cui idea parte dalla scelta dei colori, dal blu al rosso che vogliono richiamare le climate stripes, un'originale invenzione ad opera dello scienziato Ed Hawkins che vuole rappresentare in maniera semplice e comprensibile le tematiche del cambiamento climatico e del riscaldamento globale. Attraverso l'alternanza di questi colori, sono stati creati due cerchi uno più grande e uno più piccolo, con l'obiettivo di far ricordare a chi lo vede la forma di un "NEST", rappresentando il passaggio da una condizione attuale (cerchio grande) ad una futura (cerchio piccolo), basata su una gestione sempre più sostenibile del nostro "nido" in cui specie vegetali, animali e noi esseri umani viviamo. Proprio all'interno di quella condizione futura rappresentata dal cerchio piccolo, troviamo una figura che ricordi un piccolo uccellino appena nato ma allo stesso tempo un cotiledone, simboli di rinascita e pieni di significato nel rappresentare due colonne portanti di Natura 2000, e cioè la Direttiva Uccelli Direttiva 79/409/CEE e la Direttiva Habitat Direttiva 92/43/CEE; - Creazione di una pagina web interattiva, nel sito del Di.S.S.P.A, dedicata al CdS NEST: https://url.uniba.it/dd - Creazione di una pagina Instagram del CdS NEST: nest_uniba; - Promozione del CdS NEST nella comunità dei dipendenti del Comune di Bari;

	- <i>Acquisizione della disponibilità dell'Assessore Giuseppe Galasso, delegato alla Ripartizione Infrastrutture, Lavori Pubblici e Servizi Connessi, Viabilità, Urbanizzazione, Verde pubblico del Comune di Bari, che per competenza e professionalità darà un contributo importante ad un prossimo evento di promozione del corso, connesso con le tematiche della gestione degli spazi verdi e della forestazione urbana.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Organizzazione di eventi ed iniziative volte alla transizione scuola-università, previsti dal PNRR, per le studentesse e gli studenti delle classi III, IV e V delle scuole secondarie di II grado del territorio metropolitano e regionale. I risultati saranno valutabili nel prossimo triennio.</i>

Azione Correttiva n. 4	<i>Risoluzione dei problemi inerenti gli abbandoni e la "lentezza" nel percorso didattico.</i>
Azioni intraprese	<i>Il CdS in STAF, in collaborazione con il Dipartimento e la CAOT, ha organizzato un servizio di tutoraggio delle materie di base, che risultavano l'ostacolo più difficile da superare e la causa di molti abbandoni.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Incremento del numero di CFU acquisito dagli studenti per le materie di base. L'azione, pertanto, si considera conclusa.</i>

Azione Correttiva n. 5	<i>Costituzione di una consulta con le aziende e le associazioni di categoria per monitorare costantemente le conoscenze e competenze richieste dal mercato.</i>
Azioni intraprese	<i>La Commissione AQ del CdS si è posta l'obiettivo di assicurare il perseguimento delle finalità sopra espresse e quindi ha cominciato a prendere contatti con le aziende del territorio regionale al fine di individuare i componenti di una consulta che possa presentare alle studentesse e agli studenti le opportunità di lavoro attuali e future nell'ambito della gestione degli spazi verdi, dei boschi e delle aree protette, contribuendo con casi pratici e social learning alla loro formazione.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione si considera in corso. Il CdS è impegnato in un'attività di confronto con le aziende del territorio regionale e acquisizione delle disponibilità.</i>

Azione Correttiva n. 6	<i>Migliorare il coordinamento fra docenti, al fine di minimizzare le sovrapposizioni, armonizzare e aggiornare il contenuto delle discipline.</i>
Azioni intraprese	<i>Sono state predisposte le nuove schede descrittive degli insegnamenti, già caricate sul sito web del CdS NEST, secondo il formato standard predisposto dal PQA. Le schede differenziano chiaramente il contenuto dei corsi per credito formativo e consentono di confrontare più efficacemente le eventuali sovrapposizioni nel contenuto dei corsi. Inoltre sono state avviate riunioni non formali fra docenti che tengono corsi nell'ambito di uno stesso corso integrato con l'obiettivo di definire percorsi di specializzazione perfettamente integrati, oltre che razionalizzare e migliorare l'offerta didattica.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione si considera in corso. Per la valutazione dello stato di avanzamento dell'azione saranno utilizzati come indicatori le risposte fornite dagli studenti a questionari che riveleranno il livello di soddisfazione per i contenuti degli insegnamenti e per come sono stati svolti (Questionario AVA ANVUR - Grado di soddisfazione/opinione degli studenti https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign).</i>

Azione Correttiva n. 7	<i>Curare e aggiornare il sito web del CdS STAF affinché le informazioni sull'organizzazione del corso risultino chiare e complete.</i>
Azioni intraprese	<i>Il sito web del CdS purtroppo a causa della migrazione dal dominio e URL DiSAAT a quello DiSSPA è adesso oggetto di continuo ripristino da parte del Personale Tecnico Amministrativo dell'U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento. La migrazione ha infatti comportato non solo la perdita a Link esterni (es. University) ma anche la perdita di traffico da parte di studentesse e studenti completamente disorientate/i tra nuovi percorsi e loop di reindirizzamento. Al fine di evitare la perdita di ranking e ripristinare l'abitudine a consultare il sito istituzionale del CdS, il Coordinatore del CdS di concerto con la Commissione di AQ e con tutto il PTA dell'U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento, è impegnato nel continuo ripristino e aggiornamento del sito, con l'inserimento di schede di trasparenza, informazioni, documenti, estratti dei verbali che torneranno ad essere pubblicati e linkati correttamente al fine di fornire informazioni precise e puntuali a tutta la componente studentesca. Contemporaneamente la Commissione AQ ha in programma di invitare i docenti del corso a segnalare informazioni utili sui loro insegnamenti e sull'organizzazione di eventuali eventi seminariali in maniera tale da arricchire il sito con più notizie possibili. La Commissione AQ ha intenzione inoltre di proporre l'inserimento, sulla pagina web del CdS, di un questionario anonimo, che diversamente dalla rilevazione sull'opinione degli studenti, operata dall'Ateneo, solleciterà studentesse e gli studenti a segnalare anche proposte per migliorare la qualità e l'efficienza del corso di studio. La Commissione AQ, per il tramite della rappresentanza studentesca, all'inizio ed alla fine del secondo semestre di ogni anno accademico solleciterà la componente studentesca alla compilazione del questionario di gradimento.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Il sito web del CdS STAF e, da quest'anno accademico quello di NEST, sono in costante aggiornamento grazie all'intervento continuo e responsabile di tutto il PTA dell'U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento. Le criticità saranno risolte con la completa e definitiva migrazione al dominio DiSSPA a partire dalle coorti di studenti di 23-24.</i>

Azione Correttiva n. 8	<i>Library Living Room - Spazi per studiare ed approfondire l'esperienza universitaria.</i>
Azioni intraprese	<i>La Commissione AQ, con il supporto del Coordinatore del CdS, ha chiesto al Consiglio di Dipartimento di individuare spazi e/o locali per lo studio individuale e di gruppo, destinati ad ospitare le attività culturali, sociali e ricreative delle studentesse e degli studenti del CdS; e di dotare tali spazi e/o locali di attrezzature e di arredi adeguati alle esigenze della componente studentesca tutta. Tale richiesta è stata avanzata al fine di promuovere ed agevolare la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alla vita della comunità accademica e di favorire le iniziative che perseguono finalità di carattere culturale, sociale e ricreativo. Infatti, in linea con la community engagement, tra le attività di terza missione dell'Università rientra quella di diventare sempre più luogo di partecipazione attiva, di condivisione della conoscenza e innovazione</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Ricerca ed individuazione di spazi accoglienti, idonei a diventare sempre più nuclei di vita sociale e culturale, di incontro e scambio.</i>

Azione Correttiva n. 9	<i>Fare Benchmarking</i>
Azioni intraprese	<i>La Commissione AQ, in accordo con il Coordinatore del CdS, analizza gli elementi e le dinamiche degli altri CdS che eccellono nella Classe L-25 (Banca dati University). Un confronto rispetto alla Classe di Laurea, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, può mettere in evidenza la specificità proposte dal CdS ma anche eventuali margini di miglioramento</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Analizzati i competitor di riferimento dei CdS in classe L-25 di altri atenei/dipartimenti si è operata una valutazione sulle azioni da mettere in atto per rendere più attrattivo il CdS. Il Consiglio di Interclasse L-25, LM-69 e LM-73 ha proposto una modifica di ordinamento che ha portato alla definizione di NEST, CdS più orientato verso tematiche e tecnologie più attuali che riguardano la gestione e manutenzione degli spazi verdi, dei boschi e delle aree protette.</i>

Azione Correttiva n. 10	<i>Migliorare l'opportunità di esperienze di studio in campo</i>
Azioni intraprese	<i>La Commissione AQ, in accordo con il Coordinatore del CdS, si è proposta di stimolare lo svolgimento di didattica con esercitazioni condotte direttamente in laboratorio o in campo ed integrarle al meglio con i contenuti della didattica proposti in aula, al fine di promuovere una maggiore motivazione allo studio</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione si considera conclusa. Per il nuovo CdS NEST, si è provveduto ad aggiornare e verificare le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti al fine di verificare la presenza di CFU destinati alle esercitazioni; presenza nel nuovo manifesto di C.I. di discipline solo laboratoriali.</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Il CdS STAF ha fatto parte dell'offerta formativa del DiSAAT (ora DiSSPA) a partire dall'AA 2018/19; il suo regolamento didattico è consultabile all'indirizzo web <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disaat/didattica/off/offerta-formativa-2022-2023/staf/CLSTAFRegolamentoDidatticoCoorte20222023.pdf> e oltre a descrivere la figura professionale proposta e le sue competenze, illustra i percorsi didattici per l'ottenimento del titolo.

Il CdS è stato progettato secondo quanto previsto dal D.M. 270/04 ed ha ricevuto parere positivo dagli attori del mondo professionale legati ai temi di interesse del CdS stesso.

Il CdS è rivolto agli studenti interessati ai temi della salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali del territorio agroforestale ed il conseguimento del titolo consente di affrontare con una adeguata preparazione sia i corsi di Laurea Magistrale delle classi LM69 e 73 sia l'inserimento nel mondo del lavoro.

I dati presenti su Alma Laurea, relativi all'opinione dei laureati, e criticamente illustrati nelle schede di Monitoraggio annuale (SMA) del corso e nella Scheda Unica Annuale (SUA), mostrano come nel quinquennio considerato (18/22) il numero di laureati (comprensivi chiaramente degli iscritti a Tugest) è stato mediamente di 9 studenti all'anno, di cui il 50% in corso e, considerando una media annua di immatricolati pari a 16, rappresenta poco meno del 50% del totale.

La gran parte dei laureati intende proseguire la propria formazione con il conseguimento della laurea magistrale (78%), per completare ed arricchire la propria formazione (79%) oltre ad avere un più adeguato strumento di accesso nel mondo del lavoro (80%)

Sempre dai dati di Almalaurea, si evidenzia come la durata media degli studi è superiore di più di 2 anni e mezzo rispetto a quanto previsto dal regolare svolgimento della carriera universitaria, con un indice di ritardo pari al 78%. I dati evidenziano anche una percezione positiva del corso da parte dei laureati; infatti, lo 80% dei laureati è soddisfatto del CdS, sia nel rapporto con i docenti (86%) che con i propri colleghi (86%), anche se solo il 52% di essi si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso nell'Ateneo di Bari e il 15% allo stesso corso di un altro Ateneo.

Questa percentuale, non lusinghiera, di conferma, visto il grado di apprezzamento del corso, probabilmente può essere legata ad una bassa offerta di lavoro nella regione dovuta alla scarsa vocazione forestale del territorio pugliese; infatti, sia dagli incontri con gli stakeholders che da quelli con gli studenti è più volte stata sottolineata la necessità di offrire oltre alle competenze sulla gestione dei boschi, e del territorio anche quelle legate alla gestione del verde urbano.

Da qui la necessità di ripensare al corso cercando di rispondere a questa esigenza pur mantenendo decisamente presenti le competenze legate alle scienze forestali.

Il corso, infatti, alla fine del 2022 è stato sottoposto ad una modifica di ordinamento che ha portato la trasformazione di STAF nel CdS in GestioNe degli spazi vErdi, dei boSchi e delle aree proTette (NEST), mutato nelle competenze e arricchito nelle figure professionali proposte.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Indicatori SMA 01/07/2023
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale del CdS contenente una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e dall'ANS, utili alla lettura e all'interpretazione degli indicatori.
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-nest/schede-indicatori-anvur/indicatori-sma-staf-01-07-23.pdf/view>
- Titolo: Rapporto del riesame ciclico del 2018
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame ciclico che documenta, analizza e commenta i più importanti mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni correttive messe in atto; i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente; i cambiamenti ritenuti necessari in base a modifiche del sistema di riferimento, agli elementi critici individuati e alle azioni volte a migliorare le condizioni attuali e future.
Riferimento: Intero documento
Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disaat/didattica/off/cl_tugest/aq/la-scheda-di-monitoraggio-annuale-e-il-rapporto-di-riesame-ciclico/rdrc-tugest-2018.pdf
- Titolo: Relazione della CPSD anno 2022
Breve Descrizione: Relazione annuale articolata per corsi di studio, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli corsi di studio.
Riferimento: Quadro A e B riferito al CdS in Scienze e Tecnologie del Territorio e dell'Ambiente AgroForestale (DM 270/04) (STAF)
Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/organi/commissione-paritetica-docenti-studenti/relazioni-annuali-commissione-paritetica-docenti-studenti/relazione-annuale-2022-cpsd_ex-disaat.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA-CDS 2018/2019 (ID SUA 1547191-ID RAD 1384751)
Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.
Riferimento: SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Titolo: SUA-CDS 2022/2023 (ID SUA 1588302-ID RAD 1426750)
Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.
Riferimento: SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-nest/scheda-sua-cds/sua_nest_2023.pdf/view
- Titolo: verbale della consultazione in presenza con le parti sociali del 2021
Breve Descrizione: Verbale relativo alla consultazione non presenziale del 18.03.2021
Riferimento: intero documento
Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-nest/verbali/verbale-consultazioni-ps-03_21.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

I corsi di studio e le attività di studio e ricerca nelle Scienze forestali sono sempre stati un asset importante dell'Ateneo barese e hanno stabilito nel tempo relazioni con il mondo della professione e collaborato in maniera continua con le Istituzioni locali; oggi più che mai gli aspetti legati alla salvaguardia del territorio e del paesaggio agroforestale sono temi di grande ed importante interesse. Le premesse con cui il Cds STAF è stato progettato, sia negli aspetti formativi che in quelli dell'attività professionale risultano ancora valide, pur necessitando di ampliamenti legati alla realtà urbana e soprattutto alla gestione delle risorse "verdi".

Il processo culturale evolutivo del corso STAF rispetto al precedente TUGEST, si è basato fundamentalmente sulla necessità di aumentare le competenze degli studenti, attraverso l'introduzione di nuove discipline ed una migliore organizzazione degli aspetti didattici, in particolar modo nelle Scienze della Botanica e nella modellazione algebrica dei biosistemi, temi fortemente sentiti dal corpo docente del CdS e utili per caratterizzare meglio la figura professionale proposta, in risposta anche alle richieste del mondo professionale ed agli studi di settori che il Consiglio ha consultato per indirizzare meglio l'offerta formativa del CdS.

I professionisti ascoltati in merito avevano più volte messo in evidenza la necessità di ampliare le competenze proprio nell'ambito della botanica ambientale. Come detto in precedenza i laureati in STAF si sono per la maggior parte indirizzati al prosieguo degli studi nei corsi magistrali dello stesso ambito disciplinare, per cui migliorare la loro preparazione in questi aspetti di base ha sicuramente contribuito alla loro preparazione.

Investire su discipline che riguardano il verde urbano, la sua gestione e la sua manutenzione rappresenta un'opportunità per le/i giovani laureate/i che possono penetrare in nuove aree di business come ad esempio il design vivaistico.

Le attività che nei servizi del verde e del territorio possono così essere schematizzate secondo delle macro aree:

- Verde urbano: pulizia e manutenzione di parchi e giardini, taglio e potatura di alberi, manutenzione di impianti sportivi e tappeti erbosi, installazione e manutenzione delle varie forme di arredo urbano, eccetera;
- Attività forestali: lavori selvicolturali, costruzione di piste e arginature, piccole opere di ingegneria naturalistica, difesa dalle avversità dagli incendi, eccetera;
- Servizi ambientali, che possono spaziare da lavori di protezione, alla salvaguardia di specie selvatiche di particolare interesse, fino a ricomprendere opere di valenza paesaggistica.

A tal fine nell'a.a. 2023/2024 viene attivato il nuovo ordinamento del CdS in GestioNe degli spazi vErdi, dei boSchi e delle aree protette – NEST.

Criticità/Aree di miglioramento

- Incremento della capacità attrattiva del CdS sulle nuove immatricolazioni;
- Risoluzione dei problemi inerenti gli abbandoni e la "lentezza" nel percorso didattico.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CDS 2022/2023 (ID SUA 1588302-ID RAD 1426750)
 Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.
 Riferimento: SUA-CDS: quadri A1.a, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, B1
 Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-nest/scheda-sua-cds/sua_nest_2023.pdf/view
- Titolo: Relazione annuale 2022 della Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS) del 15 dicembre 2022
 Breve Descrizione: Documento che contiene proposte al Nucleo di Valutazione nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo.
 Riferimento: nei punti di specifico riferimento al CdS STAF e quelli trasversali a tutti i CdS
 Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/corsi-di-studio/corsi-di-studio-2023-2024/schede-dei-corsi-di-studio/scheda-del-corso-di-laurea-in-gestione-degli-spazi-verdi-dei-boschi-e-delle-aree-protette-l-25>
- Titolo: verbale della consultazione in presenza con le parti sociali del 2021
 Breve Descrizione: Verbale relativo alla consultazione non presenziale del 18.03.2021
 Riferimento: intero documento
 Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-nest/verbali/verbale-consultazioni-ps-03_21.pdf
- Titolo: Regolamento-didattico CdS Gestione degli spazi verdi, dei boschi e delle aree protette AA 2023-2024
 Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Studio che specifica gli aspetti organizzativi e gestionali coerenti con il rispettivo ordinamento didattico, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti
 Riferimento: Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi professionali
 Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-cl-nest-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto del riesame ciclico del 2018
 Breve Descrizione: Rapporto di Riesame ciclico che documenta, analizza e commenta i più importanti mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni correttive messe in atto; i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente; i cambiamenti ritenuti necessari in base a modifiche del sistema di riferimento, agli elementi critici individuati e alle azioni volte a migliorare le condizioni attuali e future.
 Riferimento: Rapporto del riesame ciclico del 2018
 Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disaat/didattica/off/cl_tugest/aq/la-scheda-di-monitoraggio-annuale-e-il-rapporto-di-riesame-ciclico/rdrc-tugest-2018.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Secondo quanto previsto dal DM 270/04, nel Regolamento didattico del corso sono chiaramente definiti ed illustrati sia il carattere del CdS che gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali previsti (art 1 e 2 del Regolamento didattico <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-cl-nest-2023-2024.pdf>), i risultati di apprendimento attesi, declinati per area di apprendimento e coerenti con le figure professionali proposte.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano aree di miglioramento per lo specifico punto di attenzione.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CDS 2022/2023 (ID SUA 1588302-ID RAD 1426750)
 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS.
 Riferimento: QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo.
 Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-nest/scheda-sua-cds/sua_nest_2023.pdf/view
- Titolo: Relazione annuale 2022 della Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS) del 15 dicembre 2022
 Breve Descrizione: Documento che contiene proposte al Nucleo di Valutazione nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo.
 Riferimento: nei punti di specifico riferimento al CdS STAF e quelli trasversali a tutti i CdS
 Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/corsi-di-studio/corsi-di-studio-2023-2024/schede-dei-corsi-di-studio/scheda-del-corso-di-laurea-in-gestione-degli-spazi-verdi-dei-boschi-e-delle-aree-protette-l-25>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento-didattico CdS Gestione degli spazi verdi, dei boschi e delle aree protette AA 2023-2024
 Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Studio che specifica gli aspetti organizzativi e gestionali coerenti con il rispettivo ordinamento didattico, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti
 Riferimento: Art. 4 Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento
 Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-cl-nest-2023-2024.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Anche per quanto riguarda l'offerta formativa di STAF, nel Regolamento didattico del CdS sono dettagliatamente esposti il percorso formativo ideato, in linea con gli obiettivi formativi e le figure professionali proposte.

Il raggiungimento di questo livello di formazione è assicurato anche dalla possibilità per gli studenti di frequentare lezioni di insegnamenti presso altri CdS, in modo da ampliare e costruire le competenze trasversali utili alla professione.

Inoltre, il Consiglio di Interclasse cui Staf appartiene ha organizzato, negli anni interessati a questo rapporto, all'interno delle attività di orientamento e tutoraggio, diversi seminari ed incontri con professionisti, Enti ed Istituzioni del settore, utili alla comprensione delle nuove expertise richieste ed importanti per l'inserimento nel mondo del lavoro ed alla conoscenza di percorsi formativi di secondo e terzo livello universitario e di master.

Il CdS in Gestione degli spazi verdi, dei boschi e delle aree verdi, ha di norma una durata di tre anni, corrispondente al conseguimento di 180 crediti formativi universitari (CFU), ed è articolato in 20 esami, incluse le attività a scelta autonoma.

Si conclude con l'acquisizione dei CFU corrispondenti al superamento della prova finale, la quale si può svolgere anche prima della conclusione del terzo anno del CdS se sono stati raggiunti i 177 CFU prescritti per accedervi.

Il CdS prevede insegnamenti di tipo teorico, con prevalenza di lezioni frontali, ed insegnamenti con finalità anche pratiche, svolti mediante esercitazioni in laboratorio e/o in campo. Il CdS stimola l'ampliamento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze trasversali dello studente.

Il CdS include un tirocinio (12 CFU) svolto presso una struttura o Ente pubblico o privato, convenzionato con l'Università, che costituirà la base per la redazione dell'elaborato finale (3 CFU) da discutere in sede di prova finale per il conseguimento del titolo di studio. L'intero iter è assicurato dall'U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento che oltre ad occuparsi della gestione delle attività, svolge attività di front e back office con le parti interessate (tenendo aggiornate le banche dati relative alle disponibilità aziendali), nonché di supporto alla Commissione Tirocinio del CdS.

Si conclude con l'acquisizione dei CFU corrispondenti al superamento della prova finale, la quale si può svolgere anche prima della conclusione del terzo anno del CdS se sono stati raggiunti i 177 CFU prescritti per accedervi.

Il CdS prevede insegnamenti di tipo teorico, con prevalenza di lezioni frontali, ed insegnamenti con finalità anche pratiche, svolti mediante esercitazioni in laboratorio e/o in campo. Il CdS stimola l'ampliamento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze trasversali dello studente.

Il CdS include un tirocinio (12 CFU) svolto presso una struttura o Ente pubblico o privato, convenzionato con l'Università, che costituirà la base per la redazione dell'elaborato finale (3 CFU) da discutere in sede di prova finale per il conseguimento del titolo di studio. L'intero iter è assicurato dall'U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento che oltre ad occuparsi della gestione delle attività, svolge attività di front e back office con le parti interessate (tenendo aggiornate le banche dati relative alle disponibilità aziendali), nonché di supporto alla Commissione Tirocinio del CdS.

Il Regolamento didattico esplicita in maniera chiara ed esaustiva sia l'organizzazione del piano di studio nelle diverse attività formative, in particolare all'Art. 4 "Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento" e negli Allegati 1 e 2 dello stesso documento, riportandone: il SSD, la caratterizzazione in attività di base, caratterizzanti ed integrative, gli obiettivi formativi e i contenuti disciplinari, le modalità di erogazione dell'insegnamento, con chiara identificazione del rapporto fra didattica (DE e DI) e attività di studio individuale (attività in autoapprendimento), ed i CFU assegnati e quelle di accertamento e valutazione della conoscenza appresa, i periodi in cui è articolato lo svolgimento delle attività didattiche che vengono dettagliate nel calendario didattico pubblicato sul sito web del CdS che, contestualmente, riporta l'articolazione delle sessioni di esame di profitto e di laurea.

Il materiale didattico è reso disponibile da alcuni docenti sulle rispettive classi teams, i cui codici sono riportati sul syllabus pubblicato sul sito web del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Incremento degli incontri tra i docenti del corso, gli studenti ed il mondo del lavoro.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Le schede degli insegnamenti

Breve Descrizione: Scheda che esplicita obiettivi e contenuti dell'insegnamento, argomenti e materiali didattici affrontati e modalità di verifica.

Riferimento: intero documento

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/programmi-di-insegnamento/corso-di-laurea-in-gestione-degli-spazi-verdi-dei-boschi-e-delle-aree-protette-cl-nest-1/programmi-insegnamenti-teaching-programs>

- Titolo: Relazione della CPSD anno 2022

Breve Descrizione: Relazione annuale articolata per corsi di studio, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli corsi di studio.

Riferimento: Quadro A e B riferito al CdS in Scienze e Tecnologie del Territorio e dell'Ambiente AgroForestale (DM 270/04) (STAF)

Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/organi/commissione-paritetica-docenti-studenti/relazioni-annuali-commissione-paritetica-docenti-studenti/relazione-annuale-2022-cpds_ex-disaat.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA-CDS 2022/2023 (ID SUA 1588302-ID RAD 1426750)

Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.

Riferimento: Quadri B1

Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-nest/scheda-sua-cds/sua_nest_2023.pdf/view

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

In considerazione delle esigenze esposte dagli studenti negli incontri con il CdS (assemblee, Consigli, paritetiche), relative alle difficoltà di reperimento delle informazioni sugli insegnamenti impartiti, nella progettazione del corso STAF, sono stati presi in considerazione molti degli aspetti formali legati alla chiarezza delle modalità di erogazione e fruizione delle attività didattiche e di verifica delle conoscenze acquisite. Le schede di insegnamento sono redatte secondo il Fac-simile messo a disposizione dal Presidio della Qualità di Ateneo, seguendo le linee guida (SYLLABUS) fornite dallo stesso e pubblicate sul sito web dell'Università degli Studi di Bari (<https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>). Esse riportano in modo coerente e chiaro le finalità formative del corso stesso, gli obiettivi ed i contenuti dell'insegnamento, gli argomenti e materiali didattici utilizzati, le modalità di verifica. Il Syllabus riporta, inoltre, indicazioni ritenute utili per agevolare la frequenza dell'insegnamento e le attività di studio individuale dello/a studente/studentessa al fine di favorire un apprendimento consapevole, partecipato e attivo, l'auto-riflessione e l'auto-regolazione dell'apprendimento.

Le schede di insegnamento sono redatte in lingua italiana ed in lingua inglese e sono compilate per ciascun modulo di insegnamento. I modelli illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti sottolineando la loro coerenza con gli obiettivi formativi e le figure professionali proposte, dimostrate anche in considerazione dei cosiddetti "descrittori di Dublino" relativi alle conoscenze ed alle competenze acquisite dallo studio delle diverse discipline; nei modelli sono descritte:

Tutte le schede di insegnamento sono pubblicate prima dell'inizio delle attività didattiche sulla pagina web del CdS e sono reperibili al link <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/programmi-di-insegnamento/corso-di-laurea-in-gestione-degli-spazi-verdi-dei-boschi-e-delle-aree-protette-cl-nest-1/programmi-insegnamenti-teaching-programs> al fine di assicurarne adeguata e tempestiva visibilità.

Inoltre, i docenti sono invitati dal CCdS ad illustrare, nella prima lezione, la struttura del corso e le caratteristiche sopra elencate, indicando, nel sito web del Cds, la possibilità di recuperare tutte le informazioni. Infatti, le schede dei singoli insegnamenti sono rese disponibili sul sito web del CdS con una adeguata visibilità.

Criticità/Aree di miglioramento

- *Il sito web del CdS in 'Scienze e Tecnologie del Territorio e dell'Ambiente Agro-Forestale' (STAF), purtroppo a causa della migrazione dal dominio e URL DiSAAT a quello DiSSPA è adesso oggetto di continuo ripristino da parte del Personale Tecnico Amministrativo dell'U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento. La migrazione ha infatti comportato non solo la perdita a Link esterni (es. University) ma anche la perdita di traffico da parte di studentesse e studenti completamente disorientate/i tra nuovi percorsi e loop di reindirizzamento.*
- *Il sito web del CdS in Gestione degli spazi verdi, dei boschi e delle aree protette – NEST, il cui URL è nato sulla rete DiSSPA, invece, funziona correttamente.*

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento-didattico CdS Gestione degli spazi verdi, dei boschi e delle aree protette AA 2023-2024

Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Studio che specifica gli aspetti organizzativi e gestionali coerenti con il rispettivo ordinamento didattico, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti

Riferimento: Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-cl-nest-2023-2024.pdf>
- Titolo: SUA-CDS 2022/2023 (ID SUA 1588302-ID RAD 1426750)

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento: QUADRO B5.

Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-nest/scheda-sua-cds/sua_nest_2023.pdf/view

Documenti a supporto:

- Titolo: Orario delle attività didattiche

Breve Descrizione: File PDF riportante l'articolazione dell'orario delle lezioni con indicazione delle aule

Riferimento: intero documento

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orario-lezioni/orario-lezioni-2023-2024/orario-lezioni-cl-nest-2023-2024.pdf>
- Titolo: Calendario delle attività didattiche

Breve Descrizione: File PDF con indicazione delle date di inizio e fine delle attività didattiche, con indicazione delle interruzioni per le festività e per la esecuzione delle prove intermedie "Esonero".

Riferimento: Intero documento

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orario-lezioni/orario-lezioni-2023-2024/calendario-attivita-didattiche-cl-nest-2023-2024-1.pdf>
- Titolo: Calendario dei Precorsi

Breve Descrizione: File PDF indicante l'articolazione didattica dei precorsi con indicazione dell'aula fisica e virtuale in cui gli stessi sono svolti ed il link per il deposito del materiale didattico

Riferimento: Intero documento

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orientamento/precorsi/2023-2024/precorsi-calendario-sett-ott-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

La progettazione e l'erogazione della didattica sono pianificate al fine di agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento degli studenti anche tenendo conto della necessità di spostamento degli studenti. Come indicato nell'Art. 4 del Regolamento Didattico del CdS in Gestione degli spazi verdi, dei boschi e delle aree protette – NEST, il calendario delle lezioni è approvato annualmente, entro il 30 luglio, dal Consiglio del DISSPA, previa proposta della Giunta del Consiglio di Interclasse. Come indicato del Quadro B5 della SUA CdS, al fine di limitare i disagi per gli studenti pendolari, la giunta organizza il calendario delle lezioni distribuendo le ore in modo continuativo nell'arco di ciascuna giornata di lezione; le attività formative sono svolte anche facendo ricorso a tecnologie digitali. I docenti sono disponibili anche a fornire informazioni inerenti il proprio insegnamento mediante posta elettronica, utilizzando le piattaforme web (Microsoft teams o altro) nell'orario di ricevimento indicato nelle schede di insegnamento. A partire dall'a.a. 2023-2024, considerando il dispositivo del Senato Accademico nella riunione straordinaria del 11.05.2023, il Consiglio di Dipartimento del DISSPA, al fine di favorire l'organizzazione allo studio delle studentesse e studenti, soprattutto dei

pendolari, ha deliberato una nuova articolazione dell'orario didattico considerando un'ora di lezione accademica pari a 50 minuti, al fine di consentire il termine delle lezioni non oltre le ore 17.00. L'orario delle lezioni è pubblicato annualmente sulla pagina web del CdS prima dell'inizio delle lezioni al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orario-lezioni/orario-lezioni-2023-2024/orario-lezioni-cl-nest-2023-2024.pdf>

Le attività didattiche previste per ciascun anno accademico sono suddivise in due semestri con carichi didattici generalmente simili. In ciascun semestre poi è calendarizzata una sospensione di due settimane, per favorire la partecipazione degli studenti alle prove di valutazione intermedie (cd esoneri).

Per facilitare l'inserimento universitario e per fornire un supporto agli studenti in vista delle prove di verifica della preparazione iniziale (obbligatorie per tutti i corsi ad accesso libero), il Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti, organizza dei precorsi rivolti a studenti iscritti ai CdS triennali. Ogni precorso è dedicato a una specifica disciplina e comprende il corso di rafforzamento delle competenze iniziali della durata di 24 ore di attività formativa con diffusione del materiale didattico che sarà pubblicato sulla pagina web e fruibile da qualsiasi immatricolando o studente Uniba. Lo svolgimento delle attività avviene antecedentemente all'inizio del primo semestre di lezioni e l'orario è pubblicato sulla pagina web del CdS, al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orientamento/precorsi/2023-2024/precorsi-calendario-sett-ott-2023.pdf>

Considerando i dati della opinione degli studenti forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo che per l'anno accademico 2021/2022 (ultimo report disponibile) il 94,82 degli studenti ha dichiarato che gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono regolarmente rispettate. Considerando i verbali delle assemblee interne pubblicate sul pagina web del sito del CdS, in generale gli studenti si dichiarano soddisfatti dell'articolazione didattica, e delle modalità di acquisizione e superamento degli esami: https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?__report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=1018&RP_Cds_id=10740&__locale=it_IT&__svg=true&__designer=false

Criticità/Aree di miglioramento

Miglioramento della qualità strutturale dei locali dedicati alla didattica a carico del Dipartimento e dell'amministrazione universitaria.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/1/RC-2023: <i>Incremento della capacità attrattiva del CdS sulle nuove immatricolazioni</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il numero di immatricolati al CdS si è ridotto fino a segnare nell'anno accademico 2019/20 il numero di 4 immatricolati per poi assestarsi intorno ai 10 studenti in media. Ciò risulta assolutamente insostenibile poiché, data la fisiologica riduzione degli studenti lungo il percorso di studi, renderebbe difficoltosa la gestione sia del CdS stesso che delle Magistrali, logico seguito della formazione.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Inserimento di insegnamenti legati alla gestione del verde urbano inquadrati in un'area di competenza sia tecnica che relativa alle competenze urbanistiche e di pianificazione territoriale.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di insegnamenti inseriti nell'offerta formativa relativi agli ambiti della gestione del verde urbano/ Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo</i>
Responsabilità	<i>Gruppo di assicurazione della qualità del CdS e Coordinatore del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti del CdS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>A partire dall'a.a. 2023/2024 fino all'anno 2027</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/1/RC-2023: <i>Risoluzione dei problemi inerenti agli abbandoni e la "lentezza" nel percorso didattico delle studentesse e degli studenti iscritti al II e III anno del CdS STAF.</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Le informazioni desumibili dalle schede Sua e Sma indicano un numero abbastanza elevato di abbandoni pari a quasi il 50% oltre a mettere in evidenza una lentezza nello svolgimento del percorso formativo pari, in media, a quasi il doppio del tempo previsto</i>
Azioni da intraprendere	<i>Rivisitazione dei programmi di insegnamento con maggiore enfasi agli aspetti laboratoriali e pratici degli insegnamenti; ricalibrazione dei metodi di valutazione della conoscenza</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Aumento del 10% della percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Aumento del 10% della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno</i>
Responsabilità	<i>Gruppi di assicurazione della qualità del CdS e Coordinatore del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti del CdS e PTA della U.O Didattica e servizi agli studenti</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Tre anni accademici a partire dall'a.a. 2023/2024</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/3/RC-2023: <i>Incremento degli incontri tra i docenti del corso, gli studenti ed il mondo del lavoro</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Al fine di assicurare una maggiore efficacia del processo formativo è necessario che i docenti siano disponibili ad ascoltare le istanze degli studenti relative ad approfondimenti espressi dal mondo del lavoro</i>
Azioni da intraprendere	<i>Calendarizzazione di incontri di docenti e studenti con esponenti del mondo della professione</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Questionario di rilevazione dell'opinione studenti</i>
Responsabilità	<i>Gruppi di assicurazione della qualità del CdS e Coordinatore del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Esperti del settore, docenti del CdS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>A partire dall'a.a. 2023/2024. Tre anni accademici</i>

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/4/RC-2023: <i>Miglioramento dell'accessibilità e della visibilità delle informazioni del CdS sul sito web del CdS STAF</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il sito web del corso risulta, a parere degli studenti, principali fruitori delle informazioni, poco aggiornato e per questo inefficace</i>
Azioni da intraprendere	<i>Aggiornamento continuo del sito e migliore leggibilità delle informazioni</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Opinione degli studenti raccolte tramite questionario predisposto dalla Commissione AQ</i>
Responsabilità	<i>Gruppi di assicurazione della qualità del CdS e Coordinatore del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>PTA dell'U.O. didattica e servizi agli studenti del Dipartimento, Coordinatore del CdS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entro il biennio</i>

Obiettivo n. 5	D.CDS.1/5/RC-2023: <i>Miglioramento della qualità strutturale dei locali dedicati alla didattica</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Condizione di forte criticità di molte aule e laboratori didattici</i>
Azioni da intraprendere	<i>Ristrutturazione degli arredi delle aule</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di aule ristrutturate</i>
Responsabilità	<i>Direttrice del Dipartimento</i>
Risorse necessarie	<i>Fondi per il miglioramento della Didattica</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entro il biennio</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Dall'ultimo riesame i principali mutamenti occorsi in termini di attività di orientamento in ingresso hanno riguardato la definizione di un regolamento di funzionamento della Commissione di Orientamento, Accoglienza e Tutorato (COAT) che da Interdipartimentale è divenuta Dipartimentale, come conseguenza della disattivazione dell'altro dipartimento dell'area agraria (DiSAAT), che prevede la presenza all'interno della stessa di un rappresentante docente e di uno studente per ciascun corso di studio attivo con funzioni di raccordo con il CdS. La COAT ha il compito di proporre entro luglio al Consiglio di Dipartimento le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita che il Dipartimento intende attuare nell'a.a. successivo al fine di favorire la partecipazione delle parti interessate. Grazie ai dispositivi di didattica a distanza messi a punto per l'emergenza pandemica, le attività di orientamento approvate dal Dipartimento sono erogate in modalità mista, permettendo così la dematerializzazione delle presenze, ove sia difficile logisticamente o per altre ragioni, il raggiungimento della sede da parte degli studenti. La COAT è composta anche di due unità di personale tecnico-amministrativo afferenti all'UO Didattica e Servizi agli Studenti che svolgono un ruolo di interfaccia fondamentale fra i diversi attori coinvolti nelle molteplici attività di orientamento.

In ottemperanza a quanto indicato nel rapporto di riesame del 2018, sezione 2, sono state consolidate le attività di orientamento migliorando la sezione del sito web dedicata all'Orientamento, Tutorato e Accoglienza sia mediante l'attivazione ed aggiornamento della pagina Facebook ed Instagram dedicata al CdS. La Piattaforma AgriOrienta, attivata dal Dipartimento, costantemente aggiornata dalla COAT e direttamente accessibile dalla pagina web del CdS, è un canale informativo di immediata fruizione da parte degli studenti relativamente alle iniziative di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita. L'università si è, inoltre, dotata di una App (MyUniba), disponibile gratuitamente negli store Android ed Apple, come applicazione ufficiale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ideata in collaborazione con gli studenti UniBA, per la gestione della carriera universitaria in maniera semplice e veloce attraverso dispositivi mobili. In particolare, i servizi offerti dall'App (Consultare in tempo reale l'offerta dei corsi di studio; Verificare gli appelli e iscriversi agli esami; controllare l'andamento della propria carriera e consultare il libretto universitario; Compilare i questionari di valutazione della didattica; Verificare lo stato dei pagamenti; Ricevere messaggi e notifiche; Collegarsi a link di uso comune) sono gli stessi pensati dal GRCdS nella indicazione dell'acquisto dell'App indicata nel documento del riesame e pertanto tale iniziativa non è stata attivata.

D.DS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Per la compilazione di questa sezione si è fatto prevalentemente riferimento ai quadri A3, B1, B2a, B2b e B5 della SUA-CdS.

L'ammissione al CdS nell'a.a. 22-23, <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disaat/didattica/off/offerta-formativa-2022-2023/staff/CLSTAFRegolamentoDidatticocoorte20222023.pdf>, richiedeva il possesso di un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo e il possesso di conoscenze di base relativamente alla Biologia, Chimica, Fisica, Matematica sulla base dei programmi della Scuola Media Superiore. Il CdS STAF prevedeva inoltre competenze della lingua inglese (non inferiore al livello B1) e di informatica (ECDL). L'iscrizione al Corso comportava che studentesse e studenti dovevano sostenere una verifica articolata in un quiz a risposta multipla predisposto dal CdS e relativo agli ambiti della matematica (10 quesiti), biologia (10 quesiti), fisica (10 quesiti) e chimica (10 quesiti), inglese livello B1 (10 quesiti) e informatica (10 quesiti). La verifica si intendeva superata con un punteggio di 6/10 risposte corrette per matematica, biologia, chimica e fisica e 8/10 per inglese livello B1 e informatica. A coloro che riportavano alla suddetta prova un esito negativo per tutte o alcune delle discipline, era assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) che doveva essere assolto entro il primo anno di corso. Per recuperare le conoscenze di base, lo studente poteva avvalersi del materiale didattico predisposto a tal fine e disponibile sulla piattaforma Agripodcast e per assolvere l'OFA doveva sottoporsi ad una ulteriore prova sulla stessa piattaforma. Questa era l'unica modalità di superamento dell'OFA per l'Inglese e l'Informatica. Gli OFA per Biologia, Chimica, Fisica, Matematica invece si ritenevano assolti al superamento degli esami delle relative discipline.

Dall'a.a. 2023/2024 il regolamento del CdS NEST prevede che la verifica si intende superata con un punteggio di 15/40 risposte corrette. A coloro che avranno riportato alla suddetta prova un esito negativo per tutte o alcune delle discipline, sarà assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) che dovrà essere assolto entro il primo anno di corso. Per recuperare le conoscenze di base, lo studente potrà avvalersi del materiale didattico predisposto a tal fine e disponibile sulla piattaforma Agripodcast e per assolvere l'OFA dovrà sottoporsi ad una ulteriore prova sulla stessa piattaforma. Gli OFA per Biologia, Chimica, Fisica, Matematica saranno comunque ritenuti assolti al superamento degli esami delle relative discipline.

Il CdS è in generale organizzato in maniera da assicurare agli studenti e alle studentesse un graduale avvicinamento alle specifiche conoscenze professionali del laureato in Gestione degli spazi verdi, dei boschi e delle aree protette, partendo comunque dall'acquisizione di un'adeguata conoscenza di metodi e contenuti scientifici generali, che devono essere parte integrante del bagaglio culturale del laureato triennale.

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal Personale Tecnico Amministrativo della U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento, verifica che le schede di trasparenza siano complete e contengano chiaramente tutte le informazioni volte a verificarne le propedeuticità, il programma e l'organizzazione delle lezioni, le modalità di valutazione, oltre a verificare che vi sia coerenza fra i risultati di apprendimento attesi con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti. Le schede vengono aggiornate tutti gli anni sulla base dei rilievi e suggerimenti del Coordinatore del CdS e delle necessità formative emerse nei vari Consigli di Interclasse. Le schede sono inoltre rese disponibili all'inizio dell'A.A. sul sito web del CdS. I docenti riferiscono agli studenti tutte le informazioni utili per il reperimento e la consultazione delle schede all'inizio del proprio corso, fornendo tutti i dettagli sulle modalità di svolgimento del corso oltre che sulle modalità di esame ed il superamento degli OFA.

Per quanto riguarda le opinioni degli studenti ogni anno vengono effettuate le rilevazioni mediante appositi questionari che vengono erogati per ciascun insegnamento o modulo didattico e per il corso di studi nel suo complesso. Dall'analisi qualitativa I dati AlmaLaurea emerge che la quasi totalità degli intervistati è soddisfatta dei rapporti con i docenti e del corso di laurea in generale. Solo il 42,9% degli intervistati si riscriverebbero allo stesso corso UNIBA, mentre il 66,5% degli intervistati, nell'ipotesi di doversi iscrivere nuovamente all'Università, si riscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo.

Questo è probabilmente da imputare, come si evince dal verbale dell'assemblea docenti-studenti STAF del 27/10/2022, alle scarse attività didattiche integrative (esercitazioni in campo, laboratori, seminari), molte volte non rispettate dai docenti dei corsi le cui discipline prevedono da manifesto CFU di esercitazione altre volte dovuta all'insufficienza di risorse per le esercitazioni didattiche in pieno campo e di laboratorio; all'insoddisfazione riguardo alla reperibilità di materiale didattico online e all'inadeguatezza di aule, laboratory e le attrezzature per la didattica nonché scarsa innovazione tecnologica nella didattica se non quella adottata per la didattica a distanza, acquistata con il decreto Cura Italia durante l'emergenza coronavirus.

Altri argomenti oggetto di questo incontro sono stati: le modalità di erogazione della didattica, l'accertamento del profitto, l'organizzazione e il bilanciamento del carico didattico, l'esperienza di stage e tirocini, l'internazionalizzazione, l'idoneità delle strutture ospitanti. La quasi totalità delle studentesse e degli studenti valuta le aule, le attrezzature per la didattica e quelle di laboratorio, quasi sempre inadeguate e lamenta

Inoltre è emersa la necessità di rafforzare e migliorare l'orientamento in itinere, attraverso interventi di tutoring più mirati, anche alla luce delle aree problematiche che emergono dalla lettura dei dati nello scorcio di riferimento, ossia: il rallentamento delle carriere, i ritardi nella conclusione del percorso, la percentuale degli abbandoni, la mobilità internazionale e la piena efficacia di questa esperienza nell'ambito del percorso di studi delle studentesse e degli studenti.

Per quanto riguarda il dato relativo ai prerequisiti per gli insegnamenti, la quasi totalità degli studenti dichiara di non aver avuto prerequisiti adeguati ad affrontare gli argomenti degli insegnamenti di base e caratterizzanti proposti al primo anno di corso.

Permangono anche le principali criticità già evidenziate nel precedente riesame del 2018 quali l'elevato numero di abbandoni, i ritardi di carriera, la mobilità all'estero.

Per quanto riguarda le percentuali di abbandono fra primo e secondo anno, la Commissione AQ si è impegnata nella ricerca e nell'analisi delle motivazioni di tale fenomeno. Ma malgrado il coinvolgimento della PTA della U.O. Didattica del Dipartimento, si è manifestata la difficoltà di intercettare studenti e studentesse passati ad altro corso di studio, ateneo o altra attività e quindi è risultato impossibile attivare specifiche misure di mitigazione del problema. Tali azioni eventualmente andrebbero affrontate con adeguate azioni di monitoraggio e di supporto allo studio durante il primo anno di corso.

È da segnalare inoltre che tali criticità si sono maggiormente accentuate a seguito della emergenza Covid-19, che a partire da marzo 2020 ha costretto ad una improvvisa sospensione della didattica frontale e ad un repentino trasferimento della didattica su modalità a distanza, causando gravi difficoltà agli studenti e ai docenti del CdS. Oltre alle difficoltà oggettive causate dalla gestione della emergenza pandemica Covid-19 e il peggioramento degli indicatori, seppur in linea con un quadro di generale peggioramento nazionale, gli studenti, in occasione di riunioni assembleari, come già detto hanno espresso marcata insoddisfazione verso il CdS nel suo complesso e per la qualità degli insegnamenti impartiti.

La crisi pandemica, non ha consentito né l'aumento della mobilità studentesca verso l'estero né altri interventi previsti per migliorare il rapporto fra attività di didattica frontale ed esperienze di studio in campo.

A partire dal 2022, dopo l'emergenza pandemica, si sono riavviate le consultazioni con le parti sociali legate al territorio e con gli ordini professionali.

Criticità da evidenziare invece è stato nel corso degli anni, lo scarso coinvolgimento delle studentesse e degli studenti nei processi di miglioramento del percorso del CdS. Le loro difficoltà legate al superamento degli esami e le loro paure per il futuro lavorativo, si sono tradotte in una completa indifferenza verso la partecipazione alle attività gestionali del CdS.

Indifferenza che ha comportato la mancata candidatura di un rappresentante degli studenti del CdS STAF per qualche anno, fino ad ottobre 2023, quando grazie all'intervento costante da parte dei rappresentanti del PAF-Studenti Indipendenti finalmente uno studente ha dato la sua disponibilità diventando così portavoce delle esigenze delle studentesse e degli studenti dell'intero CdS.

L'analisi attenta delle proposte riguardo al miglioramento degli aspetti culturali del percorso di studi da parte della Commissione AQ, grazie anche al contributo dell'esperienza delle studentesse e degli studenti del triennio del CdS STAF e dei rappresentanti del PAF-Studenti Indipendenti, ha portato alla modifica di manifesto "NEST" attivato per l'a.a. 2023-2024.

Al momento il CdS, attraverso la propria Commissione di Tirocinio del Corso, approva e monitora lo svolgimento dell'attività di Tirocinio formativo, per la redazione dell'elaborato finale, fornendo indicazioni sulle tipologie che meglio si adattano agli obiettivi formativi del corso. Il CdS, ha effettuato una selezione accurata delle convenzioni con Aziende e Enti pubblici o private, affinché vengano offerte alle studentesse e agli studenti le attività più coerenti col profilo e gli obiettivi formativi del CdS.

Punti di forza

Il Dipartimento ha individuato un Referente per studenti con disabilità e DSA che riceve le studentesse e gli studenti per necessità

di: orientamento/motivazione, ambientamento, organizzazione dello studio. Inoltre si assicura che tutte le studentesse e gli studenti iscritti con disabilità e D.S.A., possano beneficiare degli ausili, strumenti dispensativi e compensativi nonché delle sessioni d'esame aperte e del tempo aggiuntivo in base alle richieste e alle necessità delle studentesse e degli studenti, di cui dà notizia ai docenti tramite invio di email istituzionale.

Le modifiche più significative attivate nel corso degli ultimi anni sono state:

- l'attivazione di precorsi sulle materie di base per nuovi immatricolati che consentono un rafforzamento delle conoscenze di base iniziali.
- l'utilizzo della piattaforma TEAMS per la gestione del materiale didattico (l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel periodo dell'emergenza Covid-19 ha messo gratuitamente a disposizione di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo una suite di software Microsoft fra i quali è compreso Microsoft TEAMS);
- l'ottimizzazione dei programmi d'insegnamento attraverso una riorganizzazione del Syllabus definito dal sistema AVA (suddivisione in unità didattiche con corrispondente valore in CFU) per garantire la dovuta trasparenza nei confronti degli studenti.;

A tal fine sono state predisposte delle linee guida al fine di garantire:

la suddivisione dei programmi in specifiche unità didattiche;

la descrizione delle conoscenze acquisibili e la capacità di applicare tali conoscenze;

i metodi di valutazione dell'apprendimento;

i criteri di valutazione e di misura dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale;

la riorganizzazione dei programmi di insegnamento secondo un format comune a tutti i CdS del Dipartimento;

Sfide e interventi prioritari di miglioramento sono individuati:

- nel potenziamento delle immatricolazioni;
- nel miglioramento delle prestazioni delle studentesse e degli studenti, in particolare nel primo anno di corso;
- nella promozione di misure finalizzate ad aumentare le possibilità di scambi internazionali, incentivando la mobilità delle studentesse e degli studenti all'estero e incrementando le convenzioni con università estere;
- nella riduzione dei ritardi di carriera (individuazione di misure efficaci per il recupero dei ritardi);
- nella assistenza agli studenti disabili o con DSA, non soltanto una prima accoglienza ma un'assistenza costante in tutti gli aspetti della vita universitaria, consentendo loro la frequenza alle lezioni, ai laboratori, l'accesso alle biblioteche e a tutte le strutture universitarie e conseguente monitoraggio dell'integrazione sociale degli studenti diversamente abili all'interno del CDS;
- nel contenere l'alto tasso di abbandono con una scrupolosa attività di orientamento impegnata ad esempio nell'organizzazione di seminari divulgativi sulle attività di ricerca attuali, per tenere alta la spinta motivazionale delle studentesse e degli studenti;
- nella riorganizzazione dei risultati delle valutazioni della didattica da parte degli studenti (Es. Le valutazioni potrebbero essere disponibili in forma non-anonima e disaggregata per ciascun insegnamento e singolo quesito proposto, evidenziando i punteggi per insegnamento/quesito che risultano al di sotto della percentuale di gradimento del 50%. I docenti che hanno una valutazione complessiva dell'insegnamento al di sotto della soglia critica potrebbero essere invitati dal Coordinatore del CdS ad un colloquio personalizzato e verbalizzato (eventualmente in presenza del Direttore del Dipartimento), per discutere delle possibili motivazioni delle valutazioni non favorevoli e delle possibili azioni di miglioramento necessarie nei singoli aspetti degli insegnamenti interessati. I risultati dei colloqui dovrebbero essere costruttivi e determinare miglioramenti nell'anno successivo;
- nella creazione di un database online aggiornato di enti e aziende convenzionate con il CdS per lo svolgimento di tirocini curriculari Archivio che dovrebbe presentare un sistema di ricerca per area geografica, tipologia e nome dell'azienda;
- nella nuova modifica di Manifesto degli Studi per l'a.a. 23-24 che propone un corso orientato sia verso le foreste che verso le tematiche attuali che riguardano la pianificazione e la progettazione del verde urbano, così come richiesto dagli stakeholder nelle riunioni del dicembre 2022.

Si propongono inoltre specifiche misure di potenziamento delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita delle studentesse e degli studenti dei CdS STAF e NEST.

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo:** SUA CdS 2023-2024 (ID SUA 1588302 - ID RAD 1426750)

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio composta da una sezione "qualità" aggiornata annualmente per i campi che non comportano modifiche ordinali (RAD) a maggio e settembre (Quadri B6, B7, C1, C2, C3) dal coordinatore del CdS.

Riferimento: QUADRI B5

Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-nest/scheda-sua-cds/sua_nest_2023.pdf/view
- Titolo:** Regolamento didattico del Corso di Studi AA 2023-2024

Breve Descrizione: documento che determina le attività formative e gli obiettivi formativi che si intendono perseguire e le modalità con cui si intende raggiungere gli stessi. Il regolamento del Corso di Studi è revisionato annualmente

Riferimento: Art. Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento e e Art. 6. Opportunità offerte durante il percorso formativo

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-cl-nest-2023-2024.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Con riferimento alle attività di orientamento per gli studenti, l'Ateneo mette a disposizione degli studenti di un Ufficio orientamento e un delegato del rettore per l'orientamento. Per dettagli si rimanda ai seguenti link: <https://www.uniba.it/it/studenti/orientamento>

Il Dipartimento D.i.S.S.P.A. dispone di una pagina web che è costantemente aggiornata e nella quale sono esposte le informazioni sulle attività di Orientamento relative a: obiettivi formativi, sbocchi occupazionali, ordinamento didattico, modalità di accesso, calendari, piani didattici e programmi di insegnamento, utili a favorire una scelta consapevole da parte dello studente <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orientamento>

Il CdS attiva iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita e tutorato, avvalendosi della Commissione Orientamento, Accoglienza e Tutorato (COAT) del DiSSPA, della quale fa parte un componente del GAQ/GdR ed un Referente del CdS, dei componenti del GAQ/GdR del CdS, dei Tutor e dell'intero corpo Docente del CdS, dell'U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del DiSSPA, della Segreteria Amministrativa Studenti di Agraria e Farmacia, dello Sportello Dipartimentale per l'Orientamento, Accoglienza e Tutorato, dei Tutor informativi messi annualmente a disposizione da UNIBA in numero variabile, dei rappresentanti degli studenti, degli studenti del CdS, dei laureati e dei portatori di interesse. Alle riunioni della CAOT è inviato il Coordinatore del Consiglio Interclasse L25-LM69/73. Per le attività di orientamento ci si avvale anche dei canali social, Facebook e Instagram del DiSSPA, dell'Orientamento e del CdS e di materiale illustrativo (presentazioni multimediali, pieghevoli, schede) che valorizzano i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e che includono i dati forniti da Almalaurea, dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e dagli indicatori ANVUR sulle carriere degli studenti e dei laureati, nonché i dati di monitoraggio interno del GAQ/GdR. I video realizzati dai laureati e le informazioni sulle professioni mirano a favorire l'auto-orientamento e la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti in ingresso così come quelle degli studenti in itinere e in uscita. Le informazioni sul corso mirate a orientare gli studenti stranieri sono in lingua inglese e sono disponibili nella pagina web "International students" (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/english/courses>).

Il programma delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, annualmente elaborato entro luglio dal COAT e approvato dal CD nella prima seduta utile, è disponibile sulla pagina web del DiSSPA nell'apposita sezione AgriOrienta (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orientamento/agri-orienta>), ed è diffuso attraverso diversi canali di informazione (social, mailing list dei referenti delle scuole, mail istituzionali delle scuole e dei dirigenti scolastici di tutte le scuole d'Italia come risultanti dall'Open Data del Ministero dell'Istruzione). La maggior parte delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita è fruibile in modalità mista. Nel caso dell'orientamento in ingresso questa opportunità ha favorito dal 2020 in poi la partecipazione di studenti provenienti da oltre 100 scuole di almeno altre quattro regioni (Basilicata, Calabria, Campania, Molise) oltre la Puglia, che resta la Regione dalla quale provengono la maggior parte dei partecipanti. Le attività proposte e attuate nel quinquennio sono state differenti e sono state definite e pensate ciascuna con obiettivi specifici e seppure prevalentemente indirizzate a favorire la conoscenza dell'offerta formativa dei percorsi di laurea, hanno l'obiettivo di valorizzare le progettazioni in linea con le lauree magistrali e i dottorati di ricerca, anche riguardo agli sbocchi lavorativi e ai profili professionali e mirano a rendere riconoscibile l'identità dell'offerta formativa del DiSSPA.

Orientamento consapevole (percorsi formativi pensati e strutturati per CdS), OrientaMenti (Open Day Tematici con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti delle scuole superiori e il relativo corpo su temi di interesse globale), Ricerca in Pillole (con l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle scuole superiori e il relativo corpo docente alla ricerca condotta dai ricercatori UNIBA in tema di Agricoltura, Alimenti, Ambiente e Territorio), Scuola Estiva AgriOrienta (con l'obiettivo di avvicinare lo studente alla formazione universitaria) sono le iniziative specifiche attuate nel periodo di riferimento. In maniera coordinata con la CAOT, i singoli docenti del CdS sono impegnati in attività di orientamento attraverso la realizzazione di seminari tematici ed altre attività direttamente presso le scuole di istruzione secondaria del contesto soprattutto regionale.

Il monitoraggio delle attività di orientamento in ingresso ed in itinere è discusso in seno al Consiglio di Dipartimento al momento dell'approvazione delle attività di orientamento relative al successivo anno accademico.

Gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali del CdS e le conoscenze richieste in ingresso sono illustrati in incontri collegiali (es. eventi, open day, ecc.) e in incontri individuali di orientamento e counseling. È svolta altresì un'attività di accoglienza specifica verso tutte le studentesse e gli studenti del primo anno con l'obiettivo di fornire informazioni sul CdS e di fornire specifici punti di riferimento agli studenti per facilitare il loro ingresso nel sistema universitario e la progressione di carriera, così come sono organizzati un incontro specifico per favorire la scelta consapevole dell'attività di tirocinio, un incontro sui progetti di mobilità internazionale e un incontro di orientamento alle lauree magistrali/placement. La attività esposte sono difficilmente misurabili rispetto agli indicatori ANVUR disponibili, poiché la mission dell'orientamento è proprio quella di fare in modo che lo studente comprenda bene la reazione fra i profili professionali proposti e le proprie aspettative e ambizioni, risultando quindi una mancata iscrizione al CdS da ritenersi comunque un risultato positivo rispetto al senso dell'azione.

L'organizzazione attraverso la COAT di una programmazione strutturata concorre anche ad intercettare un più ampio bacino di utenza che può essere informato sulle opportunità offerte.

Importante per l'orientamento delle studentesse e degli studenti è anche il lavoro svolto da parte del PTA dell'U.O. Didattica del Dipartimento che oltre a fornire supporto di carattere generale nella gestione organizzativa e amministrativa, delle scadenze anche stringenti, per gli eventi di orientamento con studenti, laureati e aziende, assicura le informazioni alle studentesse e agli studenti con modalità multicanale (front office e mail).

È stato rafforzato il tutorato alla pari con l'erogazione di Assegni di tutorato didattico alla pari (rivolto in particolare al recupero di lacune disciplinari e ad attività didattiche integrative) e Assegni di tutorato di accoglienza (rivolto in particolare all'orientamento informativo, all'accoglienza matricole, al supporto alla comunicazione delle iniziative rivolte agli studenti del CdS).

Le azioni di orientamento in ingresso ed in itinere per il CdS NEST/STAF non hanno prodotto però i risultati preventivati.

Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto concerne l'orientamento in ingresso, riguardo al quale sono emerse delle criticità relativamente al numero delle immatricolazioni, le attività di orientamento necessitano probabilmente di una maggiore sinergia e uno sforzo combinato tra il CdS, personale docente e tecnico amministrativo del Dipartimento nel suo complesso al fine di prevedere iniziative in linea con le specifiche esigenze legate ai profili professionali delineati dal CdS NEST.

Nello specifico, al fine di permettere alle studentesse e agli studenti di pianificare il proprio percorso formativo e professionale e di sviluppare una maggiore consapevolezza del profilo scelto si potrebbero proporre:

- *incontri e interviste con professionisti di vari enti e istituzioni che "raccontano" il loro lavoro e il loro percorso formativo [per es. Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (CONAF), Coordinamento nazionale dei corsi di studio in Scienze Forestale e Ambientali (CoSFA), con il Comitato per lo sviluppo del verde pubblico (MATTM), Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Associazione Parchi e Giardini d'Italia (APGI), Federforeste, Compagnia delle Foreste, Federlegnoarredo, Ausf Italia ecc.]*
- *visite aziendali, per osservare i luoghi, gli spazi e le attività giornaliere delle diverse professionalità impiegate in campo professionale;*
- *job shadowing, accompagnamento e osservazione di una giornata lavorativa di un professionista.*
- *la costituzione di corsi preliminari per la preparazione all'Esame di Stato per iscrizione all'albo dei liberi professionisti;*

La Commissione AQ auspica inoltre di potere organizzare attività integrative e seminariali con il contributo di studenti del corso di dottorato Interateneo in "Gestione Sostenibile del Territorio" e giovani laureati delle precedenti coorti, già impegnati in attività professionali. Questa presenza di giovani impegnati in attività di ricerca potrebbe rientrare fra le azioni di consolidamento del rapporto fra le studentesse e gli studenti, in particolare quelli dei primi anni, con gli aspetti più applicativi delle discipline, attraverso il Cooperative Learning cioè un contesto educativo non competitivo, altamente responsabile e collaborativo che trasmette in maniera semplice e veloce le conoscenze tecniche specifiche dei giovani laureati nella stessa classe di laurea.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo:** SUA CdS 2023-2024 (ID SUA 1588302 - ID RAD 1426750)

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio composta da una sezione "qualità" aggiornata annualmente per i campi che non comportano modifiche ordinamentali (RAD) a maggio e settembre (Quadri B6, B7, C1, C2, C3) dal coordinatore del CdS.

Riferimento: QUADRI B3

Link del documento: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-nest/scheda-sua-cds/sua_nest_2023.pdf/view
- Titolo:** Regolamento didattico del Corso di Studi AA 2023-2024

Breve Descrizione: documento che determina le attività formative e gli obiettivi formativi che si intendono perseguire e le modalità con cui si intende raggiungere gli stessi. Il regolamento del Corso di Studi è revisionato annualmente

Riferimento: Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-cl-nest-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

Titolo: programma per la verifica delle conoscenze di base

Breve Descrizione: File PDF che descrive le modalità di accesso al CdS, le modalità di verifica della preparazione iniziale, il Syllabus delle discipline oggetto alla valutazione iniziale e le modalità di recupero degli OFA

Riferimento: intero documento

Link del documento: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/regolamenti-modulistica/regolamenti-modulistica-didattica/programma-per-la-verifica-delle-conoscenze-di-base-cl_nest_2023-24.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Le conoscenze in ingresso richieste sono indicate nel Regolamento didattico del Corso di Studi. È prevista all'inizio dell'anno accademico, l'erogazione di un test di autovalutazione, non vincolante, che ha l'obiettivo di rendere gli studenti consapevoli delle proprie conoscenze nelle materie di base, necessarie ad intraprendere serenamente il Corso di Studi. Il mancato raggiungimento di un livello minimo prestabilito nel Regolamento didattico del corso di studio darà luogo all'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), anch'essi definiti in ambito di Regolamento didattico, la cui verifica è effettuata mediante un test di orientamento, obbligatorio per la formalizzazione dell'iscrizione, ma comunque non ostativo ai fini della stessa. A tale riguardo, si evidenziano le correzioni apportate nell'ultimo biennio all'assetto didattico con l'attivazione di pre-corsi.

Inoltre le conoscenze preliminari richieste per ciascun insegnamento sono dettagliatamente indicate nelle schede degli insegnamenti (Syllabus), disponibili online sul sito del CdS accessibile dal sito del Dipartimento dalla sezione Didattica. Il Syllabus viene regolarmente compilato ed aggiornato ogni anno accademico da parte dei docenti.

Per facilitare l'inserimento universitario e rafforzare le competenze iniziali degli studenti dei corsi triennali il Dipartimento organizza i precorsi (in presenza e/o online) rivolti agli studenti iscritti ai CdS triennali. Ogni precorso è dedicato a: Elementi di chimica generale, inorganica e organica; Elementi di fisica; Elementi di biologia e genetica; Elementi di economia del settore agro-alimentare; Elementi di matematica e avrà una durata di 24 ore di attività formativa. Il materiale didattico è pubblicato su <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orientamento/precorsi/2023-2024>, e sono resi disponibili questionari e prove di simulazione sulla piattaforma AgriPodcast accessibile ad ogni immatricolato o studente UniBa. Nelle schede di insegnamento, redatte in italiano ed inglese e pubblicate sulla pagina web del CdS sono indicati i prerequisiti necessari per ogni disciplina. Tali indicazioni sono tuttavia, spesso generiche, non sempre precise ed indicative degli specifici argomenti o tematiche rappresentanti il prerequisito richiesto.

Sulla base dei dati relativi all'opinione degli studenti messi a disposizione dal PdQ e consultabili al link: https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?__report=Anvur_2021_Link_Dipartimento.rptdesign&__format=html&__locale=it&__svg=true&__designer=false

Criticità/Aree di miglioramento

Al momento non si evidenziano criticità ed aree di miglioramento per lo specifico punto di attenzione

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Studi AA 2023-2024
 Breve Descrizione: documento che determina le attività formative e gli obiettivi formativi che si intendono perseguire e le modalità con cui si intende raggiungere gli stessi. Il regolamento del Corso di Studi è revisionato annualmente
 Riferimento: Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento ed art.7 Prova finale
 Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-cl-nest-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Manifesto degli studi per la coorte a.a. 2023-2025 studenti a tempo pieno
 Breve Descrizione: Manifesto degli studi per la coorte a.a. 2023-2025 esplicitazione delle modalità di verifica e valutazione
 Riferimento: intero documento
 Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/manifesti-degli-studi/manifesto-degli-studi-cl-nest-2023-2024-1.pdf>
- Titolo: Manifesto degli studi per la coorte a.a. 2023-2025 studenti a tempo parziale
 Breve Descrizione: Manifesto degli studi per la coorte a.a. 2023-2025 relativo al percorso per studenti a tempo parziale esplicitazione delle modalità di verifica e valutazione
 Riferimento: intero documento
 Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/manifesti-degli-studi/manifesto-tempo-parziale-cl-nest-2023-2024.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Le attività curriculari e di supporto si avvalgono di metodi e di strumenti didattici flessibili, che tengono debito conto delle specifiche esigenze delle studentesse e degli studenti del CdS e consentono un pieno sviluppo delle loro potenzialità anche nel campo del public speaking, con la previsione per alcune discipline di seminari e laboratori utili all'apprendimento delle conoscenze di base per familiarizzare con compiti professionali come quelli di stesura di rapporti e/orelazioni tecniche.

Il CdS prevede un percorso formativo per gli studenti a tempo pieno (tabella 2a) ed uno per gli studenti impegnati a tempo parziale (tabella 2b) come indicato nel regolamento didattico del CdS. Al momento dell'immatricolazione lo studente può scegliere se iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale, potendo decidere di modificare tale status nel corso della sua carriera come definito nel regolamento didattico del CdS. Sono altresì previsti percorsi di studio e modalità di esame flessibili per gli/le studenti lavoratori/trici diversamente abili. Un docente, rappresentante del DiSSPA nel Comitato per la disabilità di Ateneo, ha funzione di riferimento per gli studenti disabili e fa da tramite tra questi e il CdS nel suo complesso e/o verso docenti di singoli insegnamenti. Il rappresentante per la disabilità fa proprie le esigenze dello studente disabile e concorda percorsi di studio e modalità di esame adeguate al tipo di disabilità, assistendo lo studente nella interlocuzione con i docenti.

L'organizzazione didattica incentiva l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (es. tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento...).

Gli orari delle lezioni sono organizzati in modo sufficientemente compatto per lasciare agli studenti tempi sufficienti per lo studio individuale. Il personale tecnico-amministrativo dell'U.O. didattica del Dipartimento supporta gli studenti per le tutte le attività connesse con le pratiche daistruire durante il loro percorso formativo.

I docenti tutor e i loro contatti (e-mail, numero fisso di stanza) sono regolarmente pubblicizzati sul sito del corso di studi.

Tutto il corpo docente favorisce la definizione di azioni di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, atleti), definendo ad esempio orari che consentano agli studenti di poter sostenere gli esami di profitto nel rispetto delle esigenze personali e di usare la piattaforma Microsoft Teams per fornire il materiale didattico per approfondire lo studio ed i ricevimenti per chiarimenti e/o informazioni.

Agli studenti stranieri, in particolare modo incoming ERASMUS, è consentito di sostenere le verifiche del profitto in lingua inglese ed è fornito materiale didattico in lingua.

La mobilità internazionale è assicurata dalla partecipazione al programma Erasmus+, con l'assistenza del Servizio Relazioni Internazionali (SRI) del Dipartimento e dai referenti del Programma Erasmus e di mobilità internazionale del Dipartimento.

Il CdS si avvale degli specifici "Servizi agli studenti disabili e DSA" dell'Università, del delegato per la disabilità del DiSSPA, e degli ausili per favorire l'accessibilità al CdS degli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). I dettagli su tali categorie di studenti e sulle agevolazioni loro concesse sono disponibili sul sito web di UNIBA (<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>). Le strutture sono libere da barriere architettoniche e tali categorie di studenti in ragione della disabilità/bisogno possono richiedere l'affiancamento di un tutor specialistico di ausilio allo studio e al sostenimento degli esami di profitto, nonché beneficiare ove previsto di specifici ausili.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano criticità ed aree di miglioramento per lo specifico punto di attenzione.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda di monitoraggio Annuale AA 2021-2022 aggiornata al 1 Luglio 2023
 Breve Descrizione: Documento di monitoraggio annuale basato sugli indicatori ANVUR che includono fra gli altri l'occupabilità dei laureati e l'indicazione sulla prosecuzione degli studi per i laureati triennali
 Riferimento: Indicatori della internazionalizzazione
 Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-nest/schede-indicatori-anvur/indicatori-sma-staf-01-07-23.pdf/view>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Nel precedente RRC è stata riportata in maniera evidente la criticità della scarsa propensione alla mobilità internazionale da parte degli studenti del CdS malgrado il responsabile Erasmus abbia implementato alcune azioni specifiche volte a stimolare gli studenti circa questa opportunità. È da sottolineare il perdurare di questo punto critico dovuto anche alle misure di controllo del covid-19 che hanno frenato il conseguimento dei risultati conseguenti alle azioni poste in essere.

Un'attenzione costante è stata rivolta dal CdS all'internazionalizzazione. Rispetto all'ultimo riesame, dove i dati relativi all'internazionalizzazione si definivano "migliorabili", il CdS ha lavorato di concerto con il personale tecnico-amministrativo al fine di mettere in atto delle azioni specifiche di orientamento in tal senso. Tra questi, una maggiore interlocuzione con gli studenti e le studentesse per comprendere eventuali impedimenti ad un soggiorno all'estero; nel corso degli incontri di orientamento in ingresso e attraverso l'azione mirata del tutoring individuale si è proceduto poi ad offrire agli studenti e alle studentesse tutte le indicazioni utili alla partecipazione ai bandi Erasmus e Mobilità Internazionale. In passato gli studenti hanno dimostrato scarso interesse verso la possibilità di trascorrere periodi di studio all'estero, questione ripetutamente discussa negli anni anche con i rappresentanti del PAF durante le riunioni del collegio (in ultimo anche nel corso dell'assemblea generale del 27 ottobre 2022), attribuito principalmente al timore di non riuscire a completare il proprio percorso di studi in tempo, oltre che alla difficoltà di trovare all'estero percorsi di studio equivalenti al CdS, date le specificità che questo possiede. Gli studenti lamentano anche problematiche di tipo economico dovute alle borse di studio considerate troppo esigue, tanto da non permettere di sostenersi specialmente in sedi dove la vita è particolarmente cara. Dopo essersi prefissato come obiettivo la riorganizzazione della comunicazione delle possibilità di studio all'estero, il CdS si propone di individuare tra i molti accordi internazionali stipulati dall'Ateneo quelli più rilevanti per il corso di studio.

È possibile ipotizzare inoltre che il venir meno delle limitazioni per gli spostamenti degli studenti possa consentire di riprendere il trend di positività anche in considerazione dell'aumento dell'interessamento da parte degli studenti per i percorsi di internazionalizzazione.
<https://uniba.erasmusmanager.it/studenti/>

Criticità/Aree di miglioramento

Considerata la notevole influenza esercitata dall'emergenza pandemica sui dati rilevati, con conseguenti difficoltà nel valutare l'efficacia delle attività di sostegno definite negli anni precedenti (seminari informativi, guida Erasmus+, tutorato informativo), ci si propone di mantenere attive tali iniziative e di monitorare i dati relativi agli anni 2022 e 2023 non ancora disponibili ed adottare iniziative correttive qualora i dati fossero confermati.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Studi AA 2023-2024 per la Coorte 2023-2025

Breve Descrizione: documento che determina le attività formative e gli obiettivi formativi che si intendono perseguire e le modalità con cui si intende raggiungere gli stessi. Il regolamento del Corso di Studi è revisionato annualmente

Riferimento: Art. Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento e Allegato tabella 1

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-cl-nest-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Manifesto degli studi per la coorte a.a. 2023-2025

Breve Descrizione: Manifesto degli studi per la coorte a.a. 2023-2025 esplicitazione delle modalità di verifica e valutazione

Riferimento: intero documento

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/manifesti-degli-studi/manifesto-degli-studi-cl-nest-2023-2024-1.pdf>

- Titolo: Le schede degli insegnamenti

Breve Descrizione: Scheda che esplicita obiettivi e contenuti dell'insegnamento, argomenti e materiali didattici affrontati e modalità di verifica.

Riferimento: intero documento

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/programmi-di-insegnamento/corso-di-laurea-in-gestione-degli-spazi-verdi-dei-boschi-e-delle-aree-protette-cl-nest-1/programmi-insegnamenti-teaching-programs>

- Titolo: Calendario esami ed attività

Breve Descrizione: file riportante per ogni disciplina le date per l'interno anno accademico delle prove di valutazione finali ed intermedie, della sedute di laurea.

Riferimento: intero documento

Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/diario-esami-esoneri-e-laurea/calendario-esami-e-attivita-2023-2024/diario-esoneri-esami-cl_nest_a_a_-2023_2024_provvisorio_i-anno.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono chiaramente definite all'art. 4 del Regolamento Didattico del CdS in Gestione degli spazi verdi, dei boschi e delle aree protette -NEST. In particolare, è ribadito come nel caso in cui l'insegnamento sia costituito da un corso integrato, l'esame è unico, complessivo, contestuale e collegiale, la Commissione è composta da tutti i docenti titolari dei moduli del Corso Integrato e la funzione di Presidente della Commissione è svolta dal docente di ruolo titolare del modulo di insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti. Nel caso in cui i titolari dei moduli di insegnamento siano uno appartenente ai ruoli universitari e l'altro a contratto, la funzione di Presidente è svolta sempre dal docente di ruolo; nel caso in cui i titolari dei moduli di insegnamento siano tutti docenti a contratto la funzione di Presidente è svolta dal titolare del modulo di insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti.

Il Regolamento Didattico definisce, inoltre, chiaramente i criteri per la valutazione delle performance degli studenti in termini di conoscenze e abilità è espressa tramite i Descrittori europei del titolo di studio che si riferiscono per insegnamento a:

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Conoscenza e capacità di comprensione applicate
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendere.

Il regolamento riporta, inoltre, una tabella con indicazione dell'intervallo dei voti, l'indicazione dei criteri generali di valutazione per ogni intervallo ed il grado di preparazione.

Il piano di studi allegato come Tabella 1 al Regolamento e pubblicato sulla pagina web del CdS alla voce “Manifesto degli Studi” e riporta chiaramente per ogni Corso Integrato le modalità di verifica: O= orale; S = scritto; I= idoneità; F= solo frequenza e le Modalità di valutazione: voto espresso in trentesimi (V); voto espresso in centodecimi (V1); solo idoneità (I);

Il regolamento riporta ancora chiaramente come le modalità di verifica per gli insegnamenti a scelta dello studente, siano quelle definite dal Regolamento del Corso di Studio al quale afferiscono tali insegnamenti. Relativamente alle prove di verifica intermedie, il regolamento riporta chiaramente come esse siano previste per ciascun insegnamento e che le stesse potranno essere scritte, orali e/o pratiche. Gli esiti di tali prove concorrono alla valutazione dell’esame di profitto e valgono per un anno accademico.

Le modalità di verifica dell’apprendimento, i criteri di valutazione ed i criteri di misurazione dell’apprendimento e di attribuzione del voto finale sono chiaramente indicate nelle scede di insegnamento delle singole discipline, pubblicate sulla pagina web del CdS al link seguente: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/programmi-di-insegnamento/corso-di-laurea-in-gestione-degli-spazi-verdi-dei-boschi-e-delle-aree-protette-cl-nest-1/programmi-insegnamenti-teaching-programs>, con riferimenti al regolamento relativamente alla indicazione criteri di valutazione.

Relativamente alla pianificazione delle verifiche dell’apprendimento, come riportato nel Regolamento del CdS in Gestion degli spazi verdi, dei boschi e delle aree protette -NEST, il calendario degli esami di profitto è deliberato dal Consiglio del DiSSPA, su proposta della Giunta del Consiglio di Interclasse entro il 30 luglio. Il calendario annuale degli esami è articolato in sessioni: primo semestre (gennaio-marzo) riservata agli insegnamenti impartiti nel primo periodo didattico, estiva (giugno-settembre), autunnale (ottobre-dicembre), primaverile (febbraio-aprile). Tali sessioni hanno inizio al termine dello svolgimento delle attività formative come descritto in precedenza. Il numero annuale di appelli è definito in 9 (nove) e la distribuzione per sessione, è di: a) 2 per la sessione primo semestre; b) 3 per la sessione estiva; c) 3 per la sessione autunnale; d) 3 per la sessione primaverile. Per gli insegnamenti relativi alla sessione di cui alla lettera a), gli appelli delle sessioni di cui alle lettere b) e c) sono 2.

Ulteriori appelli di esame aggiuntivi, riservati esclusivamente a studenti fuori corso, potranno essere svolti nei mesi di maggio e di gennaio. Il periodo di svolgimento degli appelli di esame di profitto ha inizio a partire da 5 giorni dopo il termine delle attività didattiche e gli appelli di uno stesso insegnamento sono distanziati tra loro da almeno 15 giorni, evitando, in linea di principio, la sovrapposizione degli esami di profitto di diverso insegnamento impartito nello stesso semestre e nello stesso anno di corso.

Per ciascun insegnamento sono previsti, durante il periodo di erogazione delle lezioni e per gli studenti iscritti all’anno di corso nel quale è svolto l’insegnamento, prove di valutazione intermedia (c.d. esoneri) che sono effettuate solo in modalità “scritto” prevedendo un’interruzione delle lezioni di circa 3 settimane per lo svolgimento delle prove di valutazione. Gli esiti di tali prove concorrono alla valutazione dell’esame di profitto e valgono per un anno accademico.

Il calendario annuale degli esami di profitto, fissato per l’intero anno accademico secondo quanto indicato in precedenza, è pubblicato sul sito web del Corso di Studio entro il 30 luglio antecedente l’inizio dell’anno accademico al link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/diario-esami-esoneri-e-laurea/calendario-esami-e-attivita-2023-2024/diario-esoneri-esami-cl_nest_a_a_-2023_2024_provvisorio_i-anno.pdf

Ogni eventuale spostamento della data di ciascun appello, dovuto a imprevedibili motivi, deve essere comunicato con la massima tempestività agli studenti e, con le relative motivazioni, al Direttore del DiSSPA per gli eventuali provvedimenti di competenza. In ogni caso, la data d’inizio dell’appello, una volta fissata, non può essere anticipata. Ogni variazione della data di ciascun appello viene comunicata mediante avviso pubblicato sulla sezione “Notizie Didattica” sulla pagina web del CdS <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/notizie-ed-eventi/notizie/notizie-didattica>.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano criticità ed aree di miglioramento per lo specifico punto di attenzione.

D.CDS2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Fonti documentali:

- [uniba.it/ricerca/dipartimenti/disaat/avvisi-e-notizie/notizie-didattica-1/archivio-bacheca-didattica/notizie-didattica-2020/emergenza-covid-19-modalita-di-erogazione-e-fruizione-didattica-a-distanza](https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disaat/avvisi-e-notizie/notizie-didattica-1/archivio-bacheca-didattica/notizie-didattica-2020/emergenza-covid-19-modalita-di-erogazione-e-fruizione-didattica-a-distanza)
- Guide e notizie relative alle modalità di didattica a distanza:
<https://www.uniba.it/coronavirus/didattica-online>
- [uniba.it/ricerca/dipartimenti/disaat/avvisi-e-notizie/notizie-didattica-1/archivio-bacheca-didattica/notizie-didattica-2020/emergenza-covid-19-modalita-di-erogazione-e-fruizione-didattica-a-distanza](https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disaat/avvisi-e-notizie/notizie-didattica-1/archivio-bacheca-didattica/notizie-didattica-2020/emergenza-covid-19-modalita-di-erogazione-e-fruizione-didattica-a-distanza)
- <https://www.uniba.it/it/ateneo/rettorato/ufficio-stampa/comunicati-stampa/anno-2022/ripresa-delle-attivita-didattiche-in-presenza>
- Comunicato stampa del 24 febbraio 2022 - Ripresa delle attività didattiche in presenza
<https://www.uniba.it/it/coronavirus/didattica-online-e-in-presenza/didattica-in-presenza>
- Comunicato stampa del 25 marzo 2022 - Lezioni in modalità mista da lunedì 28 marzo 2022
<https://www.uniba.it/it/ateneo/rettorato/ufficio-stampa/comunicati-stampa/anno-2022/lezioni-modalita-mista>
- Svolgimento attività didattica in presenza
<https://www.uniba.it/it/notizieuniba/2022/svolgimento-attivita-didattica-in-presenza>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Visto che l'acuirsi di alcune criticità, che hanno ancora oggi delle ricadute sul percorso formativo, è dovuto alla modalità di didattica a distanza, sebbene il punto di attenzione D.CDS.2.6 non è applicabile alla natura del CdS perchè di tipo tradizionale è doveroso riportare che dal 16 marzo 2020, e per il solo periodo di durata dell'Emergenza Covid-19, sono state attivate modalità di erogazione e fruizione didattica a distanza attraverso la piattaforma Microsoft Teams messa gratuitamente a disposizione dall'Ateneo di Bari per studenti, docenti e personale tecnico amministrativo. L'attivazione e l'utilizzo della piattaforma multimediale TEAMS in tempi brevissimi è stato possibile, grazie e soprattutto, al supporto continuo e costante di tutto il PTA della U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento che durante tutta l'emergenza ha lavorato instancabilmente per attrezzare aule, formare i docenti sul suo utilizzo e guidare a distanza gli studenti per la corretta installazione del programma sui vari tipi di dispositivi posseduti. Dopo una breve parentesi di didattica in presenza ed un ritorno alla didattica in modalità mista, a causa dell'altalenante evoluzione della situazione sanitaria, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella seduta del 27 settembre 2022, ha deliberato di confermare la propria delibera del 6 settembre 2022 per cui tutti gli studenti, senza eccezioni, sono tornati a svolgere le attività didattiche in presenza. L'emergenza Coronavirus, non è stata causa di criticità come la perdita di studenti in mobilità Erasmus, ma ha anche imposto un cambiamento di rotta sull'evoluzione della didattica universitaria, incidendo positivamente sulle modalità di insegnamento, nella sperimentazione digitale degli strumenti e delle metodologie didattiche.

Ha inoltre determinato:

- *Materiale didattico istantaneamente messo a disposizione;*
- *Formazione indipendentemente, abbattendo barriere relative allo spazio ed al tempo che spesso costringono molti studenti a dover rinunciare, loro malgrado, alla partecipazione a momenti di formazione.*
- *L'uso delle tecnologie per promuovere l'apprendimento*
- *Miglioramento delle competenze digitali del corpo docenti, degli studenti e del PTA, attraverso un processo di "learning by doing";*
- *Miglioramento tecnologico delle aule che sono state attrezzate con postazioni da videoconferenza per trasmettere in streaming le lezioni.*

D.CDS.2.c **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/1/RC-2023: Incentivare il coinvolgimento di esperti esterni e Stakeholder
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Permettere alle studentesse e agli studenti di pianificare il proprio percorso formativo e professionale. Prevedere iniziative in linea con le specifiche esigenze legate ai profili professionali delineati dal CdS NEST.</i>
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Identificare le principali parti interessate ai profili professionali in uscita e gli enti che costituiscono un riferimento per il CdS in termini di tirocini, di sbocchi lavorativi, di collaborazioni didattiche e di ricerca.</i> - <i>Coinvolgere associazioni di imprese, ordini professionali, es. CONAF, CoSFA, MATTM, ISPRA, APGI, Ausf etc. in modo che siano rappresentate tutte le sfaccettature professionali delle figure che il corso intende formare ed organizzare con loro dello job shadowing, accompagnamento e osservazione di una giornata lavorativa di un professionista. Visite aziendali, per osservare i luoghi, gli spazi e le attività giornaliere delle diverse professionalità impiegate in campo professionale.</i>
Indicatore/I di riferimento	<i>Rilevazione opinione studenti quadri B.6,B7 e C.3 della SUA-CdS; indagini AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati; questionari dei tutor aziendali sulle attività di tirocinio; studi di settore riguardo l'inserimento e la condizione occupazionale nei settori di riferimento. Scheda di Monitoraggio Annuale, Opinione degli studenti</i>
Responsabilità	<i>Gruppo di AQ, Coordinatore del CdS, COAT</i>
Risorse necessarie	<i>Esperti esterni</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>A partire dall'a.a. 2023/2024. Tre anni accademici</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/1/RC-2023: Cooperative Learning
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Trasmettere, alle studentesse e agli studenti del I e II anno, in maniera semplice e veloce le conoscenze tecniche specifiche e gli aspetti più applicativi del CdS.</i>
Azioni da intraprendere	<i>La Commissione AQ auspica di potere organizzare, parallelamente alle azioni proposte dalla COAT, attività integrative e seminariali con il contributo di studenti del corso di Dottorato Interateneo in "Gestione Sostenibile del Territorio" e giovani laureati delle precedenti coorti, già impegnati in attività professionali, creando un contesto educativo non competitivo, altamente responsabile e collaborativo che trasmette in maniera semplice e veloce le conoscenze tecniche specifiche dei giovani laureati nella stessa classe di laurea.</i>
Indicatore/I di riferimento	<i>Rilevazione opinione studenti quadro A1.b della SUA-CdS; indagini AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati; questionari dei tutor aziendali sulle attività di tirocinio; studi di settore riguardo l'inserimento e la condizione occupazionale nei settori di riferimento. Scheda di Monitoraggio Annuale, Opinione degli studenti.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del Cds e Commissione AQ</i>
Risorse necessarie	<i>Ricercatori e dottorandi che afferiscono al Dipartimento</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>A partire dall'a.a. 2023/2024 fino all'anno 2027</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

La qualificazione e la disponibilità della docenza non hanno fatto emergere particolari criticità; ciò che gli studenti richiedono è invece una maggiore attenzione alle comunicazioni relative alla didattica (aggiornamento tempestivo dei contenuti del sito relativi alla didattica, allo svolgimento dei test di valutazione delle conoscenze di base, etc.).

In ottemperanza a quanto indicato dal rapporto di riesame 2018, relativamente alle metodologie didattiche e di valutazione adottate dai singoli docenti, gli stessi potranno usufruire dell'iniziativa "faculty developer" intrapresa dall'Amministrazione Centrale, che prevede la formazione di un rappresentante di ciascun Dipartimento che a sua volta dovrà trasferire le informazioni e formare l'intero personale docente del Dipartimento. Questo permette a tutti i docenti del CdS di avere un punto di riferimento che possa supportarli, anche mediante interfaccia con pedagogisti e psicologi esperti in didattica universitaria, nell'applicazione di metodologie che siano utili per l'innovazione della didattica sia in termini di apprendimento che di valutazione dell'apprendimento.

Azione Correttiva n. 1	Comunicazioni aggiornamenti web
Azioni intraprese	Azione di sollecito per comunicazioni aggiornate sul sito
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il sito web viene continuamente monitorato dal PTA dell'U.O. Didattica del Dipartimento per verificare che le informazioni siano aggiornate tempestivamente

Azione Correttiva n. 2	Consolidare l'attività di aggiornamento delle metodologie didattiche e di valutazione
Azioni intraprese	Partecipazione iniziativa "faculty developer" intrapresa dall'Amministrazione Centrale, che prevede la formazione di un rappresentante di ciascun Dipartimento che a sua volta dovrà trasferire le informazioni e formare l'intero personale docente del Dipartimento
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è da considerare in corso: Dovranno essere definite e attuate le modalità di trasferimento delle competenze acquisite dal referente faculty developer all'intero corpo docente del CdS.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

I docenti, per numerosità e qualificazione, risultano adeguati a sostenere le esigenze del CdS, sia per quel che riguarda i contenuti scientifici che per ciò che concerne l'organizzazione della didattica. Infatti, la percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti, dei quali sono docenti di riferimento, ERA E CONTINUA AD ESSERE vicina al 100%. Tanto meno si possono rilevare situazioni critiche derivanti dal rapporto studenti/docenti, che risulta invece ottimale.

Al fine di valorizzare il legame tra le competenze scientifiche il Consiglio di Dipartimento affida gli incarichi didattici sulla base delle competenze scientifiche dei Docenti, come è evidenziato dai relativi Verbali.

I servizi di supporto alla didattica di Ateneo assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS e, mediante questionari di valutazione, viene verificata dall'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti e studenti. Inoltre, il DISSPA disponendo di Unità Operative preposte alla Didattica e agli Studenti, assicura che la programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, sia coerente con l'offerta formativa del CdS.

Le strutture, facilmente fruibili dagli studenti, includono: Aule, Biblioteca Polo di Agraria; Isola didattica con postazioni e wi-fi room, Laboratorio multimediale con 25 postazioni, un'aula didattica dotata di microscopi e attrezzature da laboratorio Laboratorio per esercitazioni con circa 15 postazioni; questi spazi dovrebbero essere più numerosi e soprattutto adeguati sia alla numerosità degli utenti sia alla funzione per la quale sono istituiti. Inoltre, sono presenti due centri didattico sperimentali: Azienda P. Martucci (Valenzano, BA) e l'azienda E. Pantanelli (Policoro (MT)). Sarebbero da migliorare soprattutto le strutture per le attività esercitative e laboratoriali nonché una maggiore frequenza di visita nelle aziende sperimentali. Nell'ambito dei progetti AgriPodcast e AgriNETJOB sono state acquisite una work station per lavoro interattivo studente-docente, una LIM e uno stereoscopio collegato, una tutorial station per la realizzazione di tutorial didattici ed è stato amplificata la rete wi-fi in 7 aule didattiche.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CDS 2022/2023 (ID SUA 1588302-ID RAD 1426750)

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio composta da una sezione "qualità" aggiornata annualmente per i campi che non comportano modifiche ordinamentali (RAD) a maggio e settembre (Quadri B6, B7, C1, C2, C3) dal coordinatore del CdS.

Riferimento: QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo.

Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-nest/scheda-sua-cds/sua_nest_2023.pdf/view
- Titolo: Relazione della CPSD anno 2022

Breve Descrizione: Relazione annuale articolata per corsi di studio, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli corsi di studio.

Riferimento: Quadro A e B riferito al CdS in Scienze e Tecnologie del Territorio e dell'Ambiente AgroForestale (DM 270/04) (STAF)

Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/organismi/commissione-paritetica-docenti-studenti/relazioni-annuali-commissione-paritetica-docenti-studenti/relazione-annuale-2022-cpds_ex-disaat.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA-CDS 2022/2023 (ID SUA 1588302-ID RAD 1426750)

Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.

Riferimento: Quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-nest/scheda-sua-cds/sua_nest_2023.pdf/view

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche: i contenuti dei programmi sono adeguati alle esigenze formative. L'organizzazione delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini è ben congegnata e ha tenuto pienamente conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

I tutor sono adeguati, per numero, ed è pertinente la loro qualificazione e formazione volta alla tipologia di attività da sostenere per le esigenze didattiche nell'ambito dei contenuti del CdS; l'organizzazione delle attività tutoriali ha tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Nell'assegnazione degli insegnamenti è stato valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti

Il CdS ha moderatamente promosso e in modo blando incentivato la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

L'attività di formazione dei docenti e tutor allo svolgimento della didattica online è stata prevista e svolta solo all'inizio delle attività stesse (connesse al periodo COVID). Non ci sono state azioni di aggiornamento successivi, se non tramite il supporto tecnico relativo all'utilizzo delle attrezzature.

Secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021 sono state precisate le caratteristiche e le competenze dei tutor e sono state definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

Criticità/Aree di miglioramento

Relativamente alle iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche supporto della qualità e dell'innovazione, i docenti del CdS potranno usufruire dell'iniziativa "faculty developer" intrapresa dall'Amministrazione Centrale, che prevede la formazione di un rappresentante di ciascun Dipartimento che a sua volta dovrà trasferire le informazioni e formare l'intero personale docente del Dipartimento. Questo permette a tutti i docenti del CdS di avere un punto di riferimento che possa supportarli, anche mediante interfaccia con pedagogisti e psicologi esperti in didattica universitaria nell'applicazione di metodologie che siano utili per l'innovazione della didattica sia in termini di apprendimento che di valutazione dell'apprendimento. Al momento il Dipartimento DiSSPA ed il CdS non hanno strutturato le modalità di trasferimento delle competenze acquisite dal referente all'intero corpo docente del Dipartimento.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Planimetria Plessi dipartimento DiSSPA con indicazione delle aule
Breve Descrizione: Planimetria
Riferimento: Intero documento
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/dove-siamo/disposizione-aule-agraria>
- Titolo: Documento Programmazione Triennale Anno 2023 - 2025 Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti
Breve Descrizione: Documento di programmazione triennale del Dipartimento contenete Analisi di Contesto, Analisi Swot, Programmazione 2023-2025 (obiettivi strategici) Adottato dal Consiglio di Dipartimento in data 21/03/2023 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
Riferimento: Allegato 2 Programmazione strategica 2023-2025: specifiche tecniche
Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/amministrazione-trasparente/documento-triennale-di-programmazione/programmazione_triennale_2023-25_-scienze-del-suolo-della-pianta-e-degli-alimenti.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA CdS 2022-2023 (ID SUA 1588302-ID RAD 1426750)
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio composta da una sezione "qualità" aggiornata annualmente per i campi che non comportano modifiche ordinamentali (RAD) a maggio e settembre (Quadri B6, B7, C1, C2, C3) dal coordinatoore del CdS.
Riferimento: Sezione Assicurazione di Qualità - QUADRI B3- Docenti titolari di insegnamento; B4 (Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche), B5- Orientamento in ingresso; Orientamento e tutorato in itinere; Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti; Accompagnamento al lavoro; eventuali altre iniziative.
Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-nest/scheda-sua-cds/sua_nest_2023.pdf/view

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Come indicato nella planimetria pubblicata sulla pagina web del DiSSPA al seguente link:<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/dove-siamo/disposizione-aule-agraria> le strutture del Dipartimento si sviluppano su tre piani. Al piano rialzato sono localizzate 8 aule didattiche, una English room ed una isola didattica. Al primo piano trovano collocazione 4 aule didattiche e l'aula Magna, anch'essa utilizzata per le attività didattiche, oltre ad un'aula multimediale, una biblioteca centrale ed annessa sala lettura. Al piano secondo ritroviamo altre 5 Aule destinate alle attività didattiche, oltre a ulteriori 3 aule collocate all'interno delle ex Sezioni dei Dipartimento. Tutte le aule utilizzate sono coperte da rete Wi-Fi e dotate sia di una postazione di lavoro informatica fissa, con tavoletta grafica e suite di Microsoft Office365 da utilizzare per attività di blended learning, che di attrezzature di video proiezione. Nello specifico, le aule destinate alle attività formative del CdS sono riportate nel quadro B4 della SUA CDS e sono indicate nell'orario delle lezioni pubblicato sulla pagina web del CdS.

La dislocazione delle aule è opportunamente pubblicizzata sul sito web del CdS

Le attività laboratoriali ed esercitative il CdS dispone di:

- 1 laboratorio chimico didattico, della capienza di 15 posti, per esercitazioni dei settori chimica, biochimica e genetica, ubicato all'interno del Campus universitario, ma in un plesso distaccato dal Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, lato via C. Ulpiani;
- 1 aula ubicata al piano terra del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti attrezzata con stereoscopio, per esercitazioni di gruppo di circa 10 persone, LIM e videoproiettore adeguato. La stessa aula è attrezzata come laboratorio di microscopia, con 15 postazioni, per esercitazioni dei settori botanica e patologia;
- laboratori di ricerca, per i moduli didattici caratterizzanti ed affini ubicati nei locali dei Dipartimento di Scienze del Suolo, della

Pianta e degli Alimenti.

Il CdS dispone, inoltre, di:

- 1 aula multimediale (isola didattica) con 24 postazioni dotata di software per auto apprendimento (inglese e informatica) ubicata al 1° piano del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

In tutte le aule dei singoli edifici è possibile accedere alla rete Wi-Fi, utilizzando le credenziali Esse3.

Per le attività di studio, gli studenti possono utilizzare:

- la sala della Biblioteca centrale, da 100 posti - ubicata al 1° piano dell'edificio denominato 4a scala del complesso degli edifici del Dipartimento;
- postazioni con banchi - ubicate al piano terra dell'edificio denominato 4a scala del complesso degli edifici del Dipartimento
- aule, nelle ore pomeridiane, non impegnate per lo svolgimento di attività didattiche istituzionale. Oltre alla biblioteca centrale precedentemente descritta, diverse altre biblioteche sono ubicate nei locali del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

L'organizzazione delle attività didattiche prevede l'assegnazione di un'aula a ciascun CdS e per ciascun anno di corso per l'intero anno accademico per lo svolgimento delle lezioni, così come indicato nell'orario delle lezioni (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orario-lezioni>).

I servizi a supporto della didattica sono forniti principalmente dal personale assegnato alla U.O. Didattica e servizi agli studenti che è composta da 6 unità di personale tecnico amministrativo inclusa la Responsabile della U.O. Tale composizione risulta incrementata rispetto al precedente Riesame grazie all'accorpamento nel Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti del personale docente e PTA del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (disattivato con D.R. n. 3403 del 22.09.2022), avvenuto nel mese di settembre 2022.

La qualità del supporto fornito dal suddetto personale è verificato dall'Ateneo secondo quanto definito nei documenti di Programmazione integrata dell'Ateneo 2023-2025 e trienni precedenti (<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025>) mediante "Misuriamoci", strumento attraverso il quale gli utenti di UNIBA partecipano al processo di misurazione della performance organizzativa esprimendo il proprio grado di soddisfazione rispetto ai servizi erogati. Tale strumento, introdotto da UNIBA a partire dal 2018, è stato utilizzato anche per i servizi erogati dai Dipartimenti dal 2019. Gli esiti dell'indagine concorrono alla valutazione delle performance organizzativa ed individuale dei Responsabili delle Strutture, ripartite in 4 livelli organizzativi, con le modalità previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP). I risultati della valutazione sono resi pubblici attraverso la relazione prodotta annualmente e che, però, riepiloga le valutazioni per ciascun servizio in forma aggregata (<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-servizi-standard-qualita/risultati>), tuttavia i risultati relativi alle strutture dei singoli livelli organizzativi sono comunicate alle stesse in forma disaggregata. Questo consente al Dipartimento di verificare la qualità dei servizi offerti agli studenti dei CdS e, se necessario, di intraprendere le necessarie azioni di miglioramento. Infatti, in seguito alla valutazione ottenuta nell'anno 2019 (3,8) inferiore al valore soglia di positività (4), in accordo con il COA del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, è avvenuta una diversa assegnazione tra il personale dei processi di competenza della U.O. Didattica e servizi agli studenti, che ha prodotto un notevole miglioramento delle valutazioni infatti nel triennio 2020-2022 ha ottenuto un valore medio di 4,6 in una scala di valori da 1 a 6. Circa l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, gli studenti dichiarano nel triennio 2020-2022, unico periodo per il quale si dispone di dati, un grado di soddisfazione dell'85% (valore medio).

Relativamente ai servizi di orientamento allo studio post-laurea la percentuale di studenti che, nel triennio 2020-2022, ha usufruito del servizio è stata compresa fra 64,5% e 82,6%. Rispetto al grado di soddisfazione, la somma decisamente sì e più sì che no è stata compresa nel range 42,1% (2021) e 75% (2022).

La percentuale di studenti che nel triennio 2020-2022, ha usufruito dell'ufficio/servizi job placement è stata compresa fra 66,7% e 73,9%. Rispetto al grado di soddisfazione la somma decisamente sì e più sì che no è stata compresa nel range 64,7% e 77,2%.

Il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo è organizzato in base al modello organizzativo dell'Ateneo e del DiSSPA, che prevede per ciascun livello organizzativo l'assegnazione di processi e sub-processi con assegnazione di responsabilità e obiettivi. In particolare, il lavoro della Unità Operativa (U.O.) Didattica e Servizi agli studenti è programmato in modo coerente con le attività formative del CdS (<https://www.uniba.it/it/organizzazione/servizi-dipartimenti/scienze-del-suolo-della-pianta-e-degli-alimenti-di-s-s-p-a/carta-dei-servizi-disspa>).

Il personale tecnico-amministrativo partecipa regolarmente ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo stesso, come definito nel documento di Programmazione integrata dell'Ateneo (<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance>) e del DiSSPA (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/amministrazione-trasparente/documento-triennale-di-programmazione>). In particolare, il personale ha partecipato alle attività di formazione organizzate sul Modello AVA3.

Il CdS beneficia anche dei servizi di Ateneo, quali la segreteria amministrativa U.O. di Agraria e Farmacia (n. 6 unità di personale), il sistema bibliotecario di Ateneo con le Biblioteche del Polo Agrario (Biblioteca Centrale del Polo Agrario, Biblioteca di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e Biblioteca di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, <https://www.uniba.it/it/bibliotechecentri/sistema-bibliotecario/biblioteche-1/biblioteche-polo-agrario>), il servizio di Counseling universitario con uno sportello allocato nei locali del Dipartimento (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/counseling-psicologico>), il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) (<https://www.uniba.it/it/bibliotechecentri/centro-linguistico-di-ateneo>), Disabilità e DSA (<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>), Orientamento (<https://www.uniba.it/it/studenti/orientamento>); Placement (<https://www.uniba.it/it/studenti/placement>), Career Management Service (<https://www.uniba.it/it/studenti/career-management-service>), Centro servizi informatici (<https://csi.ict.uniba.it/>), e il centro universitario sportivo (<https://www.uniba.it/it/ateneo/sport-uniba>).

Criticità/Aree di miglioramento

- *Le postazioni per lo studio dovrebbero essere aumentate e meglio equipaggiate per offrire un servizio più efficiente e adeguato alle esigenze degli studenti.*
- *Mancano aree di socialità che possano supportare gli studenti nelle ore di intervallo dalla didattica. Le poche aree a disposizione hanno arredi scarsi e sistemi di collegamento inadeguati.*

D.CDS.3.c **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/2/RC-2023:postazioni studio
Problemada risolvere Area di miglioramento	<i>Le postazioni per lo studio dovrebbero essere aumentate e meglio equipaggiate per offrire un servizio più efficiente e adeguato alle esigenze degli studenti</i>
Azioni da intraprendere	<i>Individuare e strutturare in maniera adeguata le aree di studio</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>20 Postazioni studio</i>
Responsabilità	<i>Direttore del Dipartimento</i>
Risorse necessarie	<i>Personale di controllo, arredi, tecnologie eservizi adeguati</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entro l'anno accademico 2024/25</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/2/RC-2023: aree di socialità
Problemada risolvere Area di miglioramento	<i>Mancano aree di socialità che possano supportare gli studenti nelle ore di intervallo dalla didattica. Le poche aree a disposizione hanno arredi scarsi e sistemi di collegamento inadeguati</i>
Azioni da intraprendere	<i>Individuare e strutturare in maniera adeguata le aree di socialità sia internamente ai plessi del Dipartimento che nelle zone esterne limitrofe</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>4 aree di socialità due interne e due esterne</i>
Responsabilità	<i>Direttore del Dipartimento</i>
Risorse necessarie	<i>Personale di controllo, arredi, tecnologie eservizi adeguati</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>2 entro l'anno accademico 2023/2024 e 2 entro il 2024/25</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Le azioni correttive intraprese sono legate alla definizione delle conoscenze minime nelle materie di base e all'assegnazione delle materie ai docenti dello specifico settore disciplinare di competenza. Si è ritenuto che un eccessivo carico didattico nelle materie di base potesse essere causa sia di un ritardo della carriera dello studente sia della eventuale mancata iscrizione al secondo anno di corso. Pertanto, si è provveduto ad una redistribuzione dei crediti su discipline caratterizzanti e affini. A seguito di assemblea con gli studenti, docenti, e stakeholders è emersa la necessità di ampliare le conoscenze del corso di studio su tematiche inerenti al verde urbano. È emersa, inoltre, la necessità di incrementare le attività di campo per avere esperienze pratiche sugli argomenti trattati durante le lezioni. Pertanto, si è inserita al terzo anno la possibilità di scegliere tra due curricula: gestione degli spazi verdi e gestione dei boschi e delle aree protette. La modifica si è tradotta anche nel cambio del titolo del Cds in "Gestione degli spazi verdi, dei boschi e delle aree protette (NEST)", titolo che è ritenuto più appropriato alle finalità del Cds e agli insegnamenti impartiti. Inoltre, sono stati aggiunti dei crediti per laboratori nel secondo semestre del primo anno.

Azione Correttiva n. 1	Materie di base
Azioni intraprese	Assegnazione delle materie di base ai corrispettivi settori scientifico disciplinari e rimodulazione dei crediti formativi attribuiti a tali discipline
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il monitoraggio è stato effettuato sulla base dell'indicatore iC06. L'obiettivo è raggiunto nel nuovo corso di laurea NEST attivo dall'a.a. 2023/2024

Azione Correttiva n. 2	Ampliamento delle conoscenze su argomenti inerenti verde urbano
Azioni intraprese	Inserimento della possibilità di scegliere al terzo anno tra due curricula, uno inerente tematiche relative ai boschi e alle aree protette e uno riguardante la gestione degli spazi verdi
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il monitoraggio è stato effettuato sulla base dell'indicatore iC18; iC25. L'obiettivo è raggiunto nel nuovo corso di laurea NEST attivo dall'a.a. 2023/2024

Azione Correttiva n. 3	Inserimento laboratori
Azioni intraprese	Inserimento dei seguenti laboratori nel corso di studio: laboratorio di botanica ambientale (3 cfu), laboratorio di tecniche informatiche, gis e disegno (3cfu), laboratorio di analisi del territorio con droni (3cfu), laboratorio di entomologia forestale e urbana (3cfu) nel secondo semestre del primo anno; laboratorio di parchi e giardini (3 cfu), laboratorio di gestione della stabilità degli alberi (3cfu) nel secondo semestre del terzo anno del curriculum gestione degli spazi verdi; laboratorio di progettazione ed efficientamento energetico delle costruzioni rurali (3cfu) nel primo semestre del terzo anno del curriculum gestione dei boschi e delle aree protette, laboratorio di biometria forestale (3 cfu) nel secondo semestre del terzo anno del curriculum gestione dei boschi e delle aree protette.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il monitoraggio è stato effettuato sulla base dell'indicatore iC18; iC25. L'obiettivo è raggiunto nel nuovo corso di laurea NEST attivo dall'a.a. 2023/2024

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI DELLE INFORMAZIONI

Contributo dei docenti e degli studenti

Il sistema di gestione del Cds include attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi formativi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e ad altre attività di supporto. Dall'anno di attivazione, il Cds insieme alla Segreteria Didattica, ha analizzato gli eventuali problemi legati allo svolgimento dell'attività didattica, ha formulato l'orario delle lezioni, ha programmato l'uso degli spazi, ha fornito il materiale informativo necessario per l'aggiornamento del sito WEB del Cds. Accedendo alla pagina WEB del link del corso è possibile ricavare il Calendario del Corso di Studio, l'orario delle attività

formative e il calendario delle sessioni della prova finale. Una prima bozza del Calendario degli esami di profitto è riportato nella apposita sezione del programma dell'insegnamento (scheda di trasparenza). Prima dell'immissione dell'appello sulla piattaforma ESSE3 il CdS, propone una suddivisione delle date di inizio dell'appello d'esame distanziate, l'una dall'altra, di almeno quindici giorni. Tra i problemi principali incontrati vi è il ritardo con cui alcune schede di trasparenza sono rese disponibili per la discussione in CdS, ritardi nell'aggiornamento della pagina web e della pubblicazione di tutte le info inerenti orario lezioni e programmi di insegnamento. I riferimenti istituzionali (Mail e Telefonici) di tutti i docenti sono riportati sulle schede di trasparenza sulla Home del sito di UNIBA sezione Siti Web Docenti e quelli del Personale di supporto nella sezione Rubrica. Inoltre, i riferimenti del Coordinatore del Consiglio di Interclasse e della Referente del Corso sono disponibili sul sito del CdS. Gli studenti possono contattare attraverso mail o telefono tutti i Docenti del CdS ed il personale di supporto.

Ogni singolo studente può evidenziare eventuali problematiche al Docente Tutor, al Coordinatore o ai rappresentanti degli studenti. Gli eventuali problemi rilevati sono solitamente discussi all'interno del CdS, ricercate le cause e le possibili soluzioni.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Il CdS ha recepito i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti raccolte dagli incontri avvenuti con gli studenti stessi e con le parti sociali.

Si è incentivato l'approfondimento delle materie di base, ma tuttavia permangono alcune criticità relative agli esiti occupazionali ad un anno dalla laurea. Il CdS a questo scopo, oltre ad ascoltare le parti di interesse, si preoccupa di attivare convenzioni con aziende pubbliche e private, studi professionali, società di consulenza per attività di tirocinio, stage ed altri interventi di orientamento al lavoro. Il CdS è responsabile della revisione del percorso formativo e dell'aggiornamento delle conoscenze disciplinari, anche mediante l'analisi delle schede di trasparenza verificando, con continuità, la congruità e la coerenza dei contenuti con gli obiettivi formativi del CdS. Tutte le proposte di miglioramento avanzate dalle varie rappresentanze sono discusse in sede di CdS ed eventualmente implementate. Le azioni di miglioramento implementate vengono valutate dalla Commissione AQ del CdS e riportate in sede di SMA.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo:** relazione studenti

Breve Descrizione: In data 27 ottobre il gruppo AQ ha organizzato un'assemblea degli studenti di STAF dalla quale è emerso un sostanziale gradimento degli obiettivi didattici e formativi del CdS mettendo in evidenza una gravosità nell'impegno per il superamento di alcune discipline di base e la necessità di incrementare le attività di campo per avere esperienze pratiche sugli argomenti trattati durante le lezioni.

Riferimento: intero documento

Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-nest/verbali/verbale-assemblea-d_s-10_22.pdf
- Titolo:** relazione stakeholders

Breve Descrizione: incontro con le parti sociali interessate alla figura professionale durante il quale veniva rimarcata una carenza di competenze relative agli aspetti di gestione degli spazi verdi non strettamente legati alle produzioni primarie.

Riferimento: intero documento

Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-nest/verbali/verbale-consultazioni-ps-03_21.pdf
- Titolo:** Relazione della CPSD anno 2022

Breve Descrizione: Relazione annuale articolata per corsi di studio, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli corsi di studio.

Riferimento: Quadro A e B riferito al CdS in Scienze e Tecnologie del Territorio e dell'Ambiente AgroForestale (DM 270/04) (STAF)

Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/organi/commissione-paritetica-docenti-studenti/relazioni-annuali-commissione-paritetica-docenti-studenti/relazione-annuale-2022-cpds_ex-disaat.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Il sistema di gestione del CdS include attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi formativi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e ad altre attività di supporto.

Tutto ciò che riguarda eventuali revisioni dei percorsi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono condivisi mediante diverse azioni (es. calendario degli esami, attività di supporto, attività di accompagnamento al mondo del lavoro) che coinvolgono studenti e docenti.

La rilevazione di problemi e delle loro cause viene analizzata in sede di gruppo AQ, durante le assemblee studenti-docenti (assemblee del CdS), in commissione paritetica, in consiglio interclasse e in consiglio di dipartimento.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, vengono regolarmente analizzate con l'ausilio di diversi strumenti: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA, già Rapporto di Riesame annuale), Rapporto del Riesame ciclico (RRC), Commissione paritetica docenti studenti, assemblee docenti studenti, Consigli di interclasse, Consigli di Dipartimento. I risultati sono riportati in documenti disponibili sui siti del Presidio della Qualità di Ateneo e del CdS. La SMA e i RdR sono trasmessi alla mailing list costituita da studenti, laureati e docenti del CdS.

I laureati del CdS tardano nel raggiungimento del titolo di laurea triennale e spesso non continuano gli studi con le lauree magistrali offerte nella nostra sede dei CdS magistrali LM69 e LM69-73 di UNIBA.

Criticità/Areedimiglioramento

Il CCdS è responsabile della revisione del percorso formativo e dell'aggiornamento delle conoscenze disciplinari, anche mediante l'analisi delle schede di trasparenza verificando, con continuità, la congruità e la coerenza dei contenuti con gli obiettivi formativi del CdS stesso.

Tutte le proposte di miglioramento avanzate dalla Comunità di Docenti, Personale di supporto e Studenti sono discusse in sede di CdS ed eventualmente implementate. Le azioni di miglioramento implementate riportate in sede di SMA ed RAA.

Il CdS esamina accuratamente in forma disaggregata per ciascun insegnamento, elaborati statisticamente e ampiamente discussi all'interno della Commissione per il riesame. Le criticità emerse dall'analisi dei questionari sono state discusse dal Consiglio di Corso di Studi in fase di discussione e approvazione del documento di riesame annuale.

Dal riesame è emerso che ogni attività formativa prevede escursioni didattiche, laboratori ed attività seminariali volte a stimolare un confronto tra esperti del settore e studenti e a inserire lo studente all'interno del tessuto produttivo del territorio, ma non sempre vengono realizzate.

Il Cds ha appurato che le comunicazioni con gli studenti non sono sempre immediate a causa dei problemi di travaso dei dati del sito web del corso di STAF dall'URL DiSAAT all'URL DiSSPA.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CDS 2022/2023 (ID SUA 1588302-ID RAD 1426750)
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio composta da una sezione "qualità" aggiornata annualmente per i campi che non comportano modifiche ordinamentali (RAD) a maggio e settembre (Quadri B6, B7, C1, C2, C3) dal coordinatore del CdS.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO C2 Sintesi sui dati occupazionali dei Laureati in Scienze e tecnologie Alimentari della Università degli studi di Bari e QUADRO Referenti e strutture
Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-nest/scheda-sua-cds/sua_nest_2023.pdf/view
- Titolo: Il Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA
Breve Descrizione: Documento nel quale l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) definisce le funzioni, i compiti e le modalità di funzionamento delle istituzioni e degli attori dell'Assicurazione della Qualità, coerentemente con quanto previsto dalle Linee guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (sistema AVA) e con le politiche di Ateneo.
Riferimento: Pagine 13 Corsi di Studio:
Link del documento: https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/docuff/SAQ_2022.pdf
- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Studi AA 2023-2024
Breve Descrizione: documento che determina le attività formative e gli obiettivi formativi che si intendono perseguire e le modalità con cui si intende raggiungere gli stessi. Il regolamento del Corso di Studi è revisionato annualmente
Riferimento: Art. 8 - Iniziative per l'Assicurazione della Qualità
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-cl-nest-2023-2024.pdf>
- Titolo: Relazione della CPSD anno 2022
Breve Descrizione: Relazione annuale articolata per corsi di studio, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli corsi di studio.
Riferimento: Quadro A e B riferito al CdS in Scienze e Tecnologie del Territorio e dell'Ambiente AgroForestale (DM 270/04) (STAF)
Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/organi/commissione-paritetica-docenti-studenti/relazioni-annuali-commissione-paritetica-docenti-studenti/relazione-annuale-2022-cpds_ex-disaat.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Attraverso la revisione dei programmi dei singoli insegnamenti, il CdS garantisce il costante aggiornamento dell'offerta formativa, assicurandosi che la stessa rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca.

I risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, sono monitorati attraverso i dati forniti dal PQ di Ateneo, da AlmaLaurea e dal monitoraggio interno. Essi sono analizzati nella SMA (prima Rapporti di riesame annuali), nei RDRC, nella Commissione paritetica.

Attraverso la Commissione Paritetica vengono costantemente monitorati gli interventi eventualmente promossi; inoltre, il gruppo di AQ verifica l'efficacia dell'azione intrapresa e lo stato di avanzamento sino alla risoluzione.

Negli interventi correttivi posti in essere nei RdR sono identificati gli obiettivi e, quindi, definite le azioni da intraprendere e le modalità di risoluzione delle criticità rilevate.

Criticità/Aree di miglioramento

A seguito della rilevazione della difficoltà nel superamento di esami di base sono stati inseriti i tutor d'aula per garantire allo studente il superamento degli esami "scoglio".

Al fine di garantire a tutti gli studenti di iniziare i corsi con le stesse conoscenze di base, per i neoiscritti dall'anno accademico 2022/2023 sono stati attivati i precorsi di matematica, fisica, chimica, biologia e genetica, economia. I precorsi prevedono 24 h di lezione più la possibilità di svolgere test di autovalutazione opportunamente predisposti dai docenti di riferimento del corso stesso. Inoltre, tutto il materiale didattico viene reso pubblico mediante la pagina web dell'orientamento.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n./RC-202X: Inserimento pre-corsi
Problema da risolvere Area di miglioramento	Favorire gli studenti nel superamento degli esami inerenti alle materie base
Azioni da intraprendere	Il Cds ha attivato pre-corsi di pareggiamento delle conoscenze nelle materie di base. I pre-corsi continueranno anche negli anni successivi.
Indicatore/i di riferimento	iC01; iC02
Responsabilità	Coordinatore del Cds
Risorse necessarie	Docenti o studenti del settore scientifico disciplinare di appartenenza. L'assunzione di studenti tutor potrà gravare sui fondi dell'orientamento predisposti dall'ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2023/2024. Tre anni accademici

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n./RC-202X: Inserimento tutor d'aula
Problema da risolvere Area di miglioramento	Garantire allo studente la presenza di figure di riferimento per la preparazione dell'esame
Azioni da intraprendere	Il Cds ha previsto l'inserimento di tutor d'aula per le discipline di chimica e botanica al fine di garantire allo studente assistenza durante lo studio individuale
Indicatore/i di riferimento	iC01; iC02; iC13; iC14; iC15; iC15bis; iC16; iC16bis; iC17; iC24
Responsabilità	Coordinatore del Cds
Risorse necessarie	Docenti del Dipartimento o personale esterno qualificato e appartenente al settore disciplinare della materia specifica dei precorsi. L'assunzione di personale esterno potrà gravare sui fondi dell'orientamento predisposti dall'ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2023/2024. Tre anni accademici

Obiettivo n. 3	D.CDS.4/n./RC-202X: Aggiornamento programmi insegnamento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aggiornare i programmi di insegnamento in base agli obiettivi formativi del corso
Azioni da intraprendere	I programmi di insegnamento sono rimodulati secondo gli obiettivi formativi del Cds e dei crediti cfu riportati per ciascun corso
Indicatore/i di riferimento	iC18; iC25
Responsabilità	Docenti del corso di laurea
Risorse necessarie	Docenti incardinati nel Cds
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2023/2024. Tre anni accademici

Obiettivo n. 4	<i>D.CDS.4/n./RC-202X: Pagina web del corso di laurea</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Aggiornare la pagina web del corso con le relative informazioni inerenti didattica, attività, comunicazioni agli studenti</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS insieme al corpo docente deve fornire alla segreteria didattica il materiale informativo necessario per l'aggiornamento del sito WEB del CdS, così da consentire, mediante accesso al link del corso la consultazione della scheda riepilogativa del CdS, il manifesto degli studi, il regolamento didattico, programmi di insegnamento e docenti del CdS</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC18; iC25</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore dell'interclasse del CdS, responsabile del corso di studio e segreteria didattica</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti del CdS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>A partire dall'a.a. 2023/2024. Tre anni accademici</i>

Commento agli indicatori

Dal 2018 è stata introdotta la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) che viene redatta sulla base di alcuni indicatori statistici relativi all'andamento del CdS nel tempo. Allo scopo di ricavare informazioni utili a: (i) regolarità delle carriere degli studenti; (ii) attrattività e internazionalizzazione del CdS; (iii) occupabilità e accompagnamento dei Laureati nel mondo del lavoro; (iv) consistenza e qualificazione del corpo docente; gli indicatori del CdS in PAVU del nostro Ateneo vengono comparati con quelli dei Corsi di Studio della stessa classe disciplinare (L21) degli Atenei della stessa area geografica ed italiani. Rispetto al primo Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) vi è una serie storica degli indicatori da cui si possono effettuare riflessioni utili a migliorare il posizionamento di questo CdS rispetto a quelli della stessa area geografica e nazionale.

Principali documenti consultati:

- Piano Strategico dell'Università degli Studi di Bari 2022-2024;
- Indicatori relativi alla didattica;
- Indicatori di approfondimento per la sperimentazione (Indicatori percorso di studio e la regolarità delle carriere; soddisfazione e occupabilità; consistenza e qualificazione del corpo docente).

Il Piano Strategico di Ateneo 2022-2024 fissa per la didattica 2 principali obiettivi strategici:

- Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa
- Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa

Punti di forza

Dato 1: Indicatore iC01. Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'A.A.

Analisi: Questo indicatore è:

- un indice di regolarità delle progressioni di carriera dello studente,
- rientra negli obiettivi strategici di Ateneo

La percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno acquisito almeno 40 CFU alla fine del primo anno di corso è del 29.0%, superando la media di Ateneo (23.8%) e degli Atenei non telematici della stessa area geografica (25.2%) ma ancora inferiore rispetto alla media nazionale (33.7%).

Dato 2: Indicatore iC08. Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento

Analisi: Questo indicatore è un indice di stabilità del CdS. Superiore ai valori medi per area geografica di atenei non telematici e di atenei non telematici su scala nazionale. Questo indica che il CdS garantisce continuità nell'erogazione dei corsi e costanza nei programmi d'insegnamento.

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato 1: Indicatore iC02. Percentuale di Laureati entro la durata normale del corso

Analisi: Questo indicatore è:

- un indice di regolarità delle progressioni di carriera dello studente,
- rientra negli obiettivi strategici di Ateneo

Più bassa della media di area e della media nazionale è la percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Questo dato merita appropriate azioni di tutoraggio in ingresso ed in itinere e sarà oggetto di approfondimento all'interno del CdS.

Dato 2: Indicatore iC05. Rapporto studenti regolari/docenti

Analisi: Questo indicatore è:

- un indice di sostenibilità del CdS,
- rientra negli obiettivi strategici di Ateneo

Il rapporto docenti/studenti è particolarmente esiguo (rispetto al dato nazionale e a quello di area geografica). Questo dato merita appropriate azioni di tutoraggio in ingresso ed in itinere e sarà oggetto di approfondimento all'interno del CdS, in quanto se, da un lato, tale circostanza evidenzia buone premesse sul piano della sostenibilità del CdS e del rapporto interpersonale tra studente e docente, appare preoccupante il calo del numero di iscritti e immatricolati nel CdS.

Dato 3: Indicatore iC06. Laureati occupati ad un anno dalla laurea

Analisi: Questo indicatore rientra negli obiettivi strategici di Ateneo ed è una sfida dell'intero sistema universitario italiano. Questo indicatore andrebbe mantenuto il più alto possibile. Attualmente iC06 è per il CdS al di sotto della media nazionale.

Dato 4: Indicatori di internazionalizzazione (iC10, iC10bis, iC11 e iC12).

Analisi: Questo indicatore:

- rientra negli obiettivi strategici di Ateneo

Questo gruppo di indicatori nell'ultimo quadriennio è pari a 0% e necessita di una particolare attenzione e strategia di miglioramento da mettere in atto.

Obiettivo n.1 Miglioramento degli indicatori iC02

Vedi obiettivo 1, quadro D.CDS.4.c

Obiettivo n.2 Miglioramento degli indicatori iC05

Azioni da intraprendere: aumentare il numero di iscritti mediante attività di orientamento, seminari e pratico-applicative durante tutto l'arco dell'anno scolastico presso le classi IV e V degli istituti scolastici di secondo grado.

Con quali risorse: Docenti del CdS.

Tempi e Scadenze: Azione pluriennale.

Modalità di verifica (Indicatori): confronto con la media degli Atenei non telematici della stessa area geografica e nazionale.

Responsabilità: Coordinatore del CdS

Obiettivo n.3 Miglioramento degli indicatori iC06

Azioni da intraprendere: Incrementare il numero di laureati entro la durata del CdS attraverso il miglioramento delle azioni di tutoraggio in itinere e programmare corsi compatti per studenti lavoratori.

Con quali risorse: Docenti del CdS.

Tempi e Scadenze: Azione pluriennale.

Modalità di verifica (Indicatori): confronto con la media degli Atenei non telematici della stessa area geografica e nazionale.

Responsabilità: Coordinatore del CdS

Responsabilità: Consiglio di CdS e Coordinatore del CdS.

Obiettivo n.4 Miglioramento degli indicatori del processo di internazionalizzazione (iC10, iC10bis, iC11, iC12)

Azioni da intraprendere: Stimolare, incoraggiare e supportare lo studente alla partecipazione a programmi di scambio Erasmus+, rendendo il CdS un ambiente di apprendimento aperto al contesto internazionale.

Con quali risorse: Docenti del CdS.

Tempi e Scadenze: Azione pluriennale.

Modalità di verifica (Indicatori): confronto con la media degli Atenei non telematici della stessa area geografica e nazionale.

Responsabilità: Coordinatore del CdS.